INDICE DELLE FIGURE RELATIVE AI PRINCIPIJ DI ARCHITETTURA CIVILE DI...

Francesco Milizia, Giovanni Battista Cipriani

Digitized by Google

B°12. 1. ~~185~~
~~B. B. 185~~
185

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICE DELLE FIGURE

RELATIVE AI PRINCIPJ

DI ARCHITETTURA CIVILE

DI FRANCESCO MILIZIA

DISEGNATE ED INCISE

IN VENTISETTE TAVOLE

DA GIO. BATTISTA CIPRIANI

SANESE.

ROMA MDCCC.

NELLA STAMPERIA SALOMONI

Con Licenza de' Superiori.

Si vende in Roma da Gio. Pietro Imperiali
Libraro all' Arco di Carbognani.

Digitized by Google

Digitized by Google

AGLI STUDIOSI DI ARCHITETTURA

GIO. BATTISTA CIPRIANI.

Francesco Milizia, inteso il mio progetto d' incidere in rame molti savj insegnamenti de' suoi Principj di Architettura Civile per soddisfare alle vive brame di quelli, che possedevano la di lui opera, si compiacque di assistermi nell' impresa fino agli ultimi istanti della sua vita, e di correggere ingenuamente sestesso in molte cose che mi avea data la libertà di proporgli. Il consenso pertanto dell' autore, il desiderio di tanti possessori della lodata opera, sono i giusti motivi che mi stimolano a pubblicare finalmente questo mio travaglio, acciocchè gli studiosi e dilettanti contemplando in figura i pensieri pregevoli di tanti autori da'quali ha giudiziosamente raccolto il summentovato, possano rilevare a colpo d' occhio il merito delle dottrine che si contengono in detta opera.

Ho destinate dieci tavole al primo tomo, dodici al secondo, e cinque al terzo, oltre alle otto che a quest'ultimo ne ha date lo stesso Milizia. Avrei potuto accrescere il numero delle medesime se mi fossi impegnato ad incidere tutto quello che dall' autore vien citato per esempio, dato per precetto o per consiglio: ma, oltre all' esser questa fatica superiore alle mie

Digitized by Google

forze, l' opera sarebbe riuscita troppo voluminosa e di gran dispendio. Ho dunque fatto soltanto quelle figure credute le più necessarie per istruzione del principiante, avendone tralasciate alcune, che possono agevolmente rilevarsi dalla chiara descrizione dell' autore, siccome ancora molte altre che sono soggette all' invenzione di ciascuno, ed in fine quelle che potranno trovarsi non solamente nei due tomi già pubblicati dell' opera de' *Monumenti di Fabbriche antiche*, ma anche nel proseguimento de' medesimi, che effettuerò in tempi più favorevoli. Se non avrò fatto tanto che basti, mi contenterò di averne aperta la strada a chi avrà talenti e comodi superiori ai miei.

Intraprendendosi una nuova edizione le chiamate si farebbero nei luoghi respettivi; lo che non potendo io fare verrà supplito in parte da me coll' istruzione qui annessa, ed in parte dai lettori coll' andar confrontando i paragrafi e le pagine di ogni tomo colle figure secondo la lettera di richiamo. Si potranno volendo anche scrivere in margine le respettive citazioni che ho fatte sì per l' edizione di FINALE 1781, che per quella di BASSANO 1785, avvertendo, che la prima colonna serve sempre a richiamare le pagine della prima, e l' altra quelle della seconda, essendo le une e le altre contraddistinte con un F cioè *Finale* e con un B cioè *Bassano* in cima delle medesime. Alcune sviste dell' autore da lui medesimo conosciute,

Digitized by Google

dovevano esser notate nello scritto che mi aveva promesso: ma giacchè egli non ebbe tempo, ne metterò in vista alcune nei luoghi opportuni fra la serie delle citazioni che qui seguono, avendo io fatto ogni sforzo per fare cosa grata agli studiosi, i quali invito perciò a servirsi di questo mio qualunque siasi lavoro.

Digitized by Google

AVVERTIMENTO.

Quei numeri, che nelle tavole hanno un punto (.) sopra, indicano *Palmi architettonici Romani*: Gli altri senza punto, *once* e *frazioni*.

Il Palmo si divide in parti dodici chiamate *once* l' oncia in altre cinque parti dette *minuti*.

La linea * * (TAV. I. della Parte prima) esprime un mezzo palmo, ossia once sei.

Quei numeri che hanno sopra una linea orizzontale (-) indicano *Moduli*: gli altri *parti di modulo*.

Il *Modulo* poi è sempre l' intero diametro inferiore della colonna diviso in parti *sessanta*.

Digitized by Google

TOMO PRIMO

PARTE PRIMA

LIBRO PRIMO

FINALE Pag.	BASSANO Pag.		
2	1	CAPITOLO I.	
		Degli Ordini.	*TAV. I.*
—	2	Colonna e cornicione diviso nelle sue parti principali . . . . *Figura*	*A*
25	19	CAPITOLO III.	
		Della origine degli Ordini, e di varj membri architettonici.	
—	20	Capanna di struttura conica . . .	*B*
—	—	Capanna cubica munita di tetto . .	*C*
27	21	Colonna del tempio sotto Trevi . .	*E*
28	22	Prospetto e profilo dell' ossatura dei tronchi col suo coperto	*D F*
		a b Tronco verticale.	
		c d Architrave.	
		e e Travicelli a traverso, le cui teste f sono chiamate triglifi.	
		g Intervalli tra le teste de' travicelli detti metope.	
		h h Cantieri o puntoni.	
		i i Teste de' cantieri.	
29	23	Prospetto e profilo dell' ossatura dei tronchi con cornice architravata .	*D G*
—	—	Origine dei frontespizj. (*v. la detta fig. C a b c.*)	

Digitized by Google

F.	B.		
30	—	Origine degl' intercolunnj, archi, e volte	P
31	34	Architettura detta di *basso-rilievo*: origine delle porte, finestre, bugne, piedistalli, zoccoli, scale &c. . .	S
46	37	CAPITOLO V. *Delle parti componenti gli ordini di Architettura.*	
47	—	Membri essenziali (*v. la detta fig. A.*)	
—	38	DE MEMBRI ESSENZIALI.	
48	—	I. *Delle Basi.*	
—	—	Base adoprata dal Palladio sulla porta di s. Giorgio Maggiore in Venezia .	L
—	39	*a* Zoccolo rotondo praticato in vece di base dal sud. nelle logge della basilica di Vicenza	M
49	—	II. *De' Fusti.*	
52	41	Colonna con mensola piantata nel suo vivo	N
53	42	Colonna spirale in s. Pietro al Vaticano .	O
—	—	Colonna curva sedente	P
54	43	Colonna annicchiata	Q
		a Sua pianta.	
—	—	Colonna sopra di una mensola . . .	A
55	44	Colonna rastremata dal basso alla cima	Y

Digitized by Google

P.	B.	
—	—	Colonna rastremata dal terzo in su . Z
56	—	Colonna gonfia nel terzo dell'altezza . X
—	45	*a b* Entasi Vitruviana fatta colla concoide di Nicomede I
		c d Maniera di costruirla.
64	50	IV.
		Del Cornicione.
—	—	Cornicione e sue principali divisioni, (*v. la detta fig. A.*)
65	51	Architrave jonico del teatro di Marcello . . . . . P
66	52	*a* Soffitto inclinato avanti della cornice dorica dell' accennato teatro . . . Q
—	—	Architrave jonico inclinato indietro nel tempio della Fortuna virile . . T
67	53	(1) Profilo dell' imposta dorica degli archi del Colosseo . . . . . S
		a b Pianta.
68	—	V.
		Dell' Architrave.
—	54	Architrave, il cui vivo inferiore corrisponde al sommoscapo della colonna, e il suo aggetto all'imoscapo . R

(1) Svista dell' Autore; mentre le imposte tagliano sensibilmente i pilastri, come abbiamo osservato sulla faccia del luogo.

Digitized by Google

F. B.

— — VI.

Del Fregio.

— 55 Fregio convesso nella basilica di Antonino . . . . . B²

70 — VII.

Della Cornice.

71 56 Cornice del tempio di Giove Statore, ove il modiglione cade a piombo sull' asse della colonna *a b* . . . C'

— — Pianta di una superficie concava, dove le faccie de' modiglioni vanno al centro . . . . . H'

— — Pianta di una superficie convessa, in cui i lati di ciascun modiglione sono paralleli . . . . . G'

— — CAPITOLO VI.

Delle Modanature.

72 57 I.

Quantità e qualità delle modanature.

Ovolo . . . . . F'

Gola rovescia . . . . . E'

Gola dritta . . . . . D'

Cavetto o guscio . . . . . M'

Toro o bastone . . . . . L'

Astragalo o bastoncino . . . . . I'

Scozia . . . . . K'

Filetto o listello . . . . . N'

Digitized by Google

F. B.

80 63 IV.

Ornamenti delle Modanature *TAV. II.*

83 65 (1) *Raccoltina di foglie e di ornati.*

Foglia di elleboro nero . . . . . *A*

—— di rosa sinensis, alla quale si è aggiunto un intaglietto essendo in natura come si dimostra in *a* . . . . . *B*

—— di campanula . . . . . *C*

—— di erbetta . . . . . *D*

—— di matricale . . . . . *E*

—— di ellera . . . . . *F*

—— di canna d' India . . . . . *G*

(1) Interrogato l' autore, quali foglie stimava migliori per darne una piccola raccolta, rispose in iscritto che ancora conservo: *Le foglie possono tutte esser ben impiegate secondo la qualità degli edificj, secondo il punto di veduta, e secondo le adiacenze e le varie circostanze.* Non pretendo dunque di dare in questa e nella seguente TAV. III. una raccolta di foglie e di ornati, nè di ristringere a tanto poco la vasta maniera di abbellire le modanature e le fabbriche. Intendo bensì di presentare ai giovani una via, la quale proseguita da loro sopra l' utile e dilettevole studio della natura, possano conseguire quanto vien proposto dall' autore.

Digitized by Google

F. B.

—— di quercia . . . . . H
—— di olivo I
—— di argemone L
—— di pomodoro . . . . . M
—— di aquilegia . . . . . N
—— detta ad acqua . . . . . O

Metà di una foglia di capitello composito, fatta per dimostrare il modo col quale l' arte adatta le foglie per ornamento della fabbricazione . . P

Metà di una foglia di capitello corintio fatta come sopra . . . . . Q

(1) *TAV. III.*

Gole dritte . . . . . A B F
Gole rovescie con bastoncino . . C D
Ovolo con astragalo . . . . . E
Cavetto con bastoncino . . . . . G

a a. Teste umane terminate in foglie; rappresentate per far vedere l' improprietà di ornare in tal guisa.

Tori o bastoni . . . . . H K
Gocciolatojo I
Cassettoni con rosone in mezzo . . . L M

(1) Nella presente Tavola si fa vedere la maniera di adattare le foglie, ed altri ornati alle modanature,

Digitized by Google

F. B. *TAV. IV.*

86 68 V.

Maniera di eseguire gli ornamenti delle modanature.

87 — Ovolo intagliato, in cui il nervo di una foglia forma l' angolo saliente . *A*
(*v. anche le fig. della* TAV. III. *c c c c c &c.*)

91 71 (1) CAPITOLO VII.

Delle misure.

— — *a b* Semidiametro della colonna diviso in 30. parti, chiamato *modulo* . . *B*

— 72 *c d*, *e f*. *Maniera di dividere per parti uguali*. (*v. anche* TAV. I. *fig. A.*)

93 74 CAPITOLO VII.

Dell' Ordine Dorico.

94 — Colonna dorica di Pesto . . . . . *C*

— — Colonna di un' antichissimo tempio di Corinto . . . . . *D*

95 — Colonna del portico di Minerva in Atene . . . . . *E*

— 75 Colonna nei secoli di Augusto . . . *F*

— — Ordine dorico moderno . . . . . *G*

(1) Tanto nell' edizione di Finale che in quella di Bassano è sbagliato il capitolo, presente e seguente, dovendosi leggere VII. e VIII. come si è corretto, e non VI. VII.

Digitized by Google

F. B.

96 — I.

Base del Dorico.

97 77 Base del dorico . . . . . B

— — II.

Fusto dorico.

98 — Colonna dorica scanalata . . . . H

a. Pianta.

— 78 III.

Capitello dorico.

— — Capitello dorico del teatro di Marcello con i regoletti *a* . . . . . K

99 — Capitello dorico del Vignola coll' astragalo *b* . . . . . K'

— — V.

Architrave dorico.

— — Architrave dorico del teatro di Marcello . . . . . P

— 79 Architrave dorico di Baldassar Peruzzi nel palazzo Massimi I

100 — VI.

Fregio Dorico.

— — Cornicione dorico con i mutuli e triglifi scanalati circolarmente . . . L

101 80 *a. Regoletto dell' architrave risaltato sopra le gocce.*

— — Pianta di un angolo del cortile Farnesiano . . . . . M

Digitized by Google

F. B.

102 81 *a b*. Triglifo del Palladio piegato in mezzo nella basilica di Vicenza . . *O*

103 82 Portichetto dorico con colonne senza base . . . . . *V*

104 — Portichetto dorico con base toscana . *V'*

— — Basi del sud. portichetto (1) . . . . *T*

205 83 Per l'innalzamento del fregio, acciò la metopa comparisca quadrata (*v. e b fig. L.*)

206 — Triglifo impiegato nell'angolo di un' edificio (*v. c, c' fig. V V'.*)

— 84 Triglifo impiegato nell'angolo sopra una colonna (*v. d fig. A.* TAV. VIII.)

207 — Per la semimetopa nell'angolo (*v. c fig. L.*)

---

(1) Dando $\frac{1}{13}$ di modulo di aggetto alla base, servendosi per modulo del semidiametro della colonna diviso in parti trenta il più approvato dall'autore, verrebbero parti 2 $\frac{6}{13}$ projettura troppo piccola; ciò che accaderebbe ancorche si usasse dell'intero diametro per modulo, avendo il binato un intercolunnio di p. 15: onde per correggere o l'errore di stampa, o la svista dell'autore le abbiamo assegnato di aggetto $\frac{1}{9}$ dell'intero diametro, come risulta da' numeri segnati nella figura, cosicchè da plinto a plinto passa l'intervallo di parti 1 $\frac{2}{3}$.

Digitized by Google

F.	B.		
109	86	VII.	
		Cornice Dorica:	
—	—	Cornice liscia del Colosseo	S
—	—	Cornice con dentelli del teatro di Marcello	N
		(*v. anche* TAV. I. *profilo* V.)	
—	—	Cornice con mutuli del Vignola . .	Q
111	87	VIII.	
		Storia del dorico:	
—	—	(1) Dorico di Thoricion	X
112	88	Colonna dorica del tempio di Apollo a Delos	Z
113	89	Dorico del tempio di Corinto . . .	R
			TAV. V.
114	90	Pianta del tempio di Teseo	B
—	—	Metà del prospetto di detto tempio .	E
115	91	Soffitto del sud. tempio	D
116	—	Pianta del tempio di Minerva in Atene.	A
—	—	Metà del prospetto di detto tempio .	C
			TAV. VI.
117	92	Studj del tempio di Minerva in Atene .	F
118	93	Metà del prospetto del tempio di Minerva e di Augusto	E

(1) Per inavvertenza si è scanalato tutto il fusto della colonna *a b*, dovendosi scanalare il solo collarino c.

Digitized by Google

F. B.
— — Studj di detto tempio . . . . . D
120 94 Colonna di s. Pietro in Vincoli . . O
122 96 CAPITOLO IX.
Dell' Ordine Jonico.
I.
Base jonica.
— — Base jonica di Vitruvio C
— — Base del tempio di Minerva in Atene . K
124 — Base attica . . . . . B
— 98 Base jonica nel portico della Concordia . . . . . H
III.
Capitello Jonico.
126 — Capitello jonico nel tempio della Fortuna virile . . . . . N
— — Pianta della voluta angolare di detto capitello . . . . . M
— — Metà del Capitello del portico della Concordia . . . . . Q
— 100 Metà del Capitello di Scamozzi con pianta I
127 — *a* Capitello di Michelangelo veduto di faccia; *b* di profilo . . . . . P
128 101 Voluta descritta col metodo di Vignola. L
Occhio in grande di detta voluta . . G

Digitized by Google

F. B. *Descrizione della stessa Voluta.*

Determinata l' altezza della Voluta, per esempio *a b* fig. *L G*, si divide in 8. parti; 4 si danno alla p. superiore *a g*, una all' occhio *g h*, e le altre tre alla p. inferiore *h b*. Si divide l' occhio in due p. uguali, e per il punto di mezzo si fa passare *c d* normale alla retta *a b*. Nell' occhio s' iscrive un quadrato, e si divide, come vedesi nella fig. G: fatto centro nel punto 1 si apre il compasso fino ad *a*, e si descrive un quarto di circolo *a c*: dipoi fatto centro nel punto 2 coll' intervallo 2 *c* si descrive l' altro quarto *c b*, e così si procede fintantoche siano compiuti i tre giri &c., facendo centro successivamente nei punti 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, e servendosi dei respettivi intervalli.

Per formare il listello *a t*, sempre uguale alla quarta parte della larghezza *a e*, si dividono in 4 p. uguali gl' intervalli de' centri 1, 5; 2, 6; 3, 7; 4, 8; 5, 9; 6, 10 &c. e, fatto centro in 1' coll' intervallo 1' *t* si descriva il primo quarto *t s*; fatto centro in 2'

Digitized by Google

F. B.

coll' intervallo 2' *s* si descriva il secondo quadrante *s p*: e, fatto centro successivamente nei punti 3',4',5',6', 7',8',9',10',11,'12' coi respettivi intervalli, si compia tutto il listello.

— — Voluta di miglior forma secondo il Daviler . . . . . *L*

— — Occhio di detta Voluta . . . . . *A*

Descrizione della medesima.

Nei punti 1, 2, 3, 4, &c. si formino gli angoli retti *q*, 1,*o*; *o*, 2, 1; 1,3 *f*; *f*, 4, *q* &c. coi lati paralleli alle dette due normali, e poi fatto centro in 1 coll'intervallo 1 *q* si descriva il quadrante *q o*; fatto centro in 2 colla distanza 2 *o*, si descriva l' altro quadrante *o i*; e così di seguito.

TAV. VII.

— — Voluta descritta col metodo di Goldman, più fastidiosa nell' esecuzione *H*

Occhio in grande di detta Voluta . . *K*

Descrizione della medesima.

Determinata l' altezza della Voluta *a b*, e divisa in p. 8 come sopra, si divide l' altezza del occhio *c d* in 4 p. uguali nei punti *c*, 1, *e*, 4, *d*; suddividonsi le parti 1, e, 4 in sei parti

uguali nei punti 5 ; 9; 2, 12 ; 8; 4, e sopra la retta 1 , 4 si forma un quadrato 1 , 2 , 3 , 4 : sopra 5, 8 si faccia un altro quadrato &c. de' quali si prolunghino indefinitamente i lati 1 , 2 ; 2 , 3 ; 3 , 4 &c. fatto finalmente centro in 1 coll' intervallo 1 *a* descrivasi il primo quadrante *a f*; indi fatto centro in 2 coll' intervallo 2 *f* si descriva il secondo quadrante *f g* ; così &c.

Stabilita la larghezza del listello *a b* come sopra, si adatti in *a* a qualunque angolo la *a i* eguale ad *e* 1, si tiri *i c*; e da *b* si conduca *b l* parallela ad *a i*, si divida *a i* in tre parti uguali, e dai punti della divisione si conducano due linee al punto *c*, per dividere *b l* similmente in tre parti uguali.

Si portino le divisioni di *l b* da *e* verso 1, da *e* verso 4, e si costruiscano tre quadrati, come si vede in linee punteggiate: su i loro angoli si avranno dodici centri per la descrizione della spirale interna del listello &c.

Digitized by Google

F. B.

130 103 VI.

(1) *Cornice Jonica.*

— — Cornice jonica del tempio della Concordia . . . . . G

131 — Dentelli incavati alquanto più insù del filetto di fronte *a b* . . . . . P

— 104 Pianta di un cassettone quadrato fra due modiglioni *a b c d* . . . . O

— — CAPITOLO X.

Dell' ordine Corintio.

133 105 I.

Base corintia.

— — Base corintia del Pantheon . . . . R

— — Base attica di Palladio . . . . . Q

135 107 III.

Capitello corintio.

138 109 Capitello corintio di Palladio con pianta I

— — Capitello nella torre di Cereste in Atene . . . . . T

139 110 V.

Architrave corintio.

140 — Architrave di un tempio di Pola . . N

(1) Vignola non ha applicato all' Jonico modiglioni, siccome dice l' autore.

F. B.

— 111 Architrave del tempio di Giove Statore : V.

141 112 VI.

Fregio corintio.

— — Fregio di Scamozzi che va a congiungersi coll' architrave per mezzo del cavetto *a* L

— — VII.

Cornice corintia.

143 113 Cornice della torre di Cereste in Atene O

144 114 Modiglione di profilo, in cui le punte delle foglie non isporgono al di là della linea del centro della voluta. (*v.* TAV. I. *fig.* C' *d*)

— — Modiglioni del tempio di Giove Statore (*v. la detta fig.* C'.)

— — Modiglione di profilo, in cui la parte più pesante è in punta, e la più debole alla sua nascita col sottosquadro M

145 115 (1) CAPITOLO XI.

Confronto de' tre ordini Greci.

146 — I tre ordini di uguale altezza, le di cui colonne di differente diametro sono rastremate di un sesto . . . . DEF

(1) In tutte due l'edizioni manca la parola CAPITOLO avanti al numero XI. come anche ai seguenti numeri XII. XIII. XIV.

Digitized by Google

F. B.

Ordine dorico . . . . . D
—— jonico . . . . . E
—— corintio . . . . . F

148 117 I tre Ordini di differente altezza, e di uguale diametro . . . . . A B C
Ordine dorico . . . . . A
—— jonico . . . . . B
—— corintio C

150 119 (1) Venendo alle particolari dimensioni del cornicione &c. *l' autore*.

159 126 CAPITOLO XII.
Del miglioramento degli Ordini, e dell' invenzione di un' Ordine.

165 131 Capitello composito di Scamozzi, che si riporta per esempio . . . . . S

167 132 I. *TAV. VIII.*
Dell' Ordine toscano.

— — Ordine toscano di Vitruvio . . . . E

168 133 Ordine toscano sulle migliori proporzioni di Palladio e di Vignola . . D

(1) Essendo la colonna dorica meno rastremata delle colonne degli altri Ordini ne segue, che il piano dell' architrave sarà di larghezza maggiore e non minore, siccome dice l'autore, poichè 53 $\frac{1}{3}$ è maggiore di 52 $\frac{1}{2}$ di 51 $\frac{3}{7}$ e di 50. (*v. il presente indice pag.* 28. *Rastremazione delle colonne.*)

Digitized by Google

F. B.

Profili di Blondel.

— — Cornicione toscano di Palladio . . C
— — ——————— di Scamozzi . . B
— 134 ——————— di Vignola . . . K

III.

173 137 *Ordine cariatico.*

— — *c* Donna della Caria sostenente un cornicione; *d* altra terminata in pesce; *b* altra in termine . . . . H

171 138 IV.

Ordine attico.

175 — *a* Ordine attico continuato senza risalti. *b* falso attico L
— 139 *a* Altro falso attico dimostrante la nascita delle volte I

V.

Del Rustico.

178 141 *a* Esempio del rustico, le cui bugne sono in larghezza un rettangolo triplo dell' altezza . . . . . A
— — *b* Larghezza delle bugne squadrate $\frac{1}{8}$ di tutta l'altezza . . . . . A
— — *c* Bugne centinate, la di cui giuntura è $\frac{1}{3}$ dell' altezza della superficie piana della bugna . . . . . A
— — Giunture del rustico segnate solamente orizzontali (*v. Parte seconda* TAV. VII. *fig. B. a a*)

Digitized by Google

F. B.

180 142 CAPITOLO XIII.

De' Pilastri.

— — *a* Pilastro isolato nel tempio di Trevi N

182 144 *a b* Pilastri uniti all' angolo del muro nel portico del Pantheon . . . . M

183 — *a b* Pilastri incassati nelle faccie de' muri, aggettanti da questi $\frac{1}{4}$ del loro diametro . . . . . Q

186 146 Pilastri angolari, fra l' uno e l' altro de' quali si è lasciata una striscia di muro, e sopra ciascuno risalta la cornice . . . . . Q P

190 150 CAPITOLO XIV.

De' Piedistalli.

192 151 Metà del prospetto del tempio di Scisi, *cioè Assisi* . . . . . O

193 152 *a b* Zoccolo continuato nel tempio della Fortuna virile . . . . . F'

— — Parte del prospetto della villa Cornaro di Palladio C

TAV. IX.

— — Parte del prospetto della villa Valmarana del suddetto . . . . . H

196 154 CAPITOLO XV.

Degl' Intercolunnj.

197 155 Picnostilo . . . . . F

Sistilo . . . . . E

Digitized by Google

F. B.

Eustilo . . . . . D'
Diastilo C
Areostilo . . . . . B

204 161 CAPITOLO XVI.

Delle colonne binate.

205 162 Colonna accoppiata ad un pilastro (*v.* TAV. VIII. *fig.* N. *a.*)

206 — Intercolunnio della colonnata del Louvre L
— — Parte del prospetto di detto Louvre . I
— — Binato nel piano superiore del cortile di Caprarola . . . . . A

207 163 Modiglioni del Louvre (*v. la d. fig. L. a b*)

208 164 *a* Binato nel mausoleo di Bacco fuori di Roma . . . . . K

209 — Loggiato arcuato del cortile di Borghese . S

— 165 CAPITOLO XVII.

Degli Archi.

210 — Archi impostati immediatamente sopra i capitelli delle colonne . . . . O
— — *a*. Piede quadrato dell' arco, che esce fuori dalla circonferenza della colonna . . . . . G'
— 166 *b*. Piede quadrato, che resta iscritto nel circolo . . . . . G'

211 — Colonne, che sostengono in piano il sopraornato, su cui posano gli archi . B

Digitized by Google

F. B.

212 167 Pie-dritto ornato di bugne e contenente finestre &c. (*v. la fig. A.*)

213 168 *a*. Archivolto interotto da mensola o chiave . . . . . *T*

— — Pianta di un pie-dritto accompagnato da un pilastro . . . . . *N*

— — Detto accompagnato con colonna . *M*

214 — Detto con colonna staccata . . . *O*

218 172 IV.

Delle Imposte.

219 173 Imposta dell' arco di Settimio Severo . *P*

220 — *a* Plinto, su cui posa l'arco, alto quanto è l' aggetto dell' imposta . . . *Q*

— — Figura contenente tutto ciò, che si prescrive nei numeri antecedenti I, II, III, e nei seguenti V, VI . . . *T*

228 180 VIII. *TAV. X.*

Considerazioni sugli Archi.

231 182 Pianta di un soffitto in piano . . . *A*

— — *a b* Profilo di detto soffitto . . . . *I*

232 183 Pilastri *a a* di diametro uguale alle colonne di fronte *b*, e alti fino all' imposta, su cui sorge il pieduccio della volta . . . . . *B*

— — Profilo di detti pilastri . . . . . *K*

233 — Profilo di un' arco fiancheggiato da co-

Digitized by Google

F. B.

lonne, dove si scorge il difetto del fregio *a a* L

— 184 CAPITOLO XVII.

Della soprapposizione degli Ordini.

239 188 Parte del profilo dei due ordini del teatro di Marcello, dove la fronte del plinto nel secondo ordine è a piombo colla cima del fusto del primo . E

242 191 *Rastremazione delle colonne secondo l' autore.*

V. anch: le pag. 61 47 Toscano, Dorico, Jonico, Corintio

Secondo il diametro inferiore diviso in p. 60. diminuisce parti	1/9	1/8	1/7	1/6
	6 2/3	7 1/2	8 4/7	10
Dunque il diametro della colonna rastremata è di parti	53 1/3	52 1/2	51 3/7	50
Sommano p.	60.	60.	60.	60.

244 192 Piedistallo senza base nell' Ordine superiore del teatro di Marcello (*v. la d. fig. E, a*)

— — Plinto adoprato in luogo di piedistallo sotto l' Ordine superiore (*v.* TAV. IX *fig. H a a.*)

245 193 Soprapposizione delle arcate . . . . F

— — Pianta dell' arcata superiore . . . . E

Digitized by Google

F. B.

246 194 CAPITOLO XIX.

Di alcune Cornici.

247 — Cornice architravata (*v. la d. fig. F a a*)

— 195 *a b* Cornice mutilata nei compartimenti di marmo del Pantheon intorno ai tabernacoli . . . . . *D*

— — *a* Cornice composta . . . . . *H*

248 — Angolo del muro tagliato a petto *c*; detto circolare *b*. Modiglioni *a*; compartimenti *d*. . . . . *G*, *G'*

— 196 *a b* Fascia di due faccie nell'angolo *a b* *H*

260 205 LIBRO II.

311 246 CAPITOLO VI.

Delle proporzioni delle parti col tutto nell' interno degli Edificj.

— — Ordine dorico impiegato in una stanza a soffitto . . . . . *O*

312 247 (1) Ordine jonico impiegato in una stanza a volta, con sua pianta . *P*, *P'*

---

(1) La colonna dorica è alta otto diametri, due fra l' architrave e il falso attico, che in tutto sono dieci diametri: sbaglio dell' autore, siccome per gli altri Ordini. Sicchè in 10. pel dorico; in 11. pell' jonico; in 12. pel corintio.

Digitized by Google

30
F. B.
330 261 LIBRO IV.
334 264 CAPITOLO II.
Dell' uso degli Ordini nell'esteriore degli Edificj.
336 266 *a* Colonne compenetrate nel palazzo Chiericato C
337 267 CAPITOLO III.
Dell' uso degli Ordini nelle piante di diverse figure.
339 268 Colonne fra se prossime nell' angolo (*v. la d. fig. P.* *a b*)
340 269 Arco supino in pianta *a b c*; suo profilo *n*. . . . . Z X
— 270 *d e* Archi murati da pieduccio a pieduccio in linea retta (*v. la d. fig. Z X*; suo profilo *d*.)
341 — Pianta del portichetto circolare sull'ingresso della chiesa del noviziato già de' Gesuiti . . . . . C'
347 275 CAPITOLO V.
Dell' uso degli Ordini nell' interno degli Edificj.
350 277 Ordine collocato in un piano declive . 2
353 280 CAPITOLO VII.
De' Frontespizj.
358 284 Frontespizio nel portico di Minerva in Atene (*v.* TAV. V. *fig. G.*)

Digitized by Google

F. B.

359 — Frontespizj, i di cui modiglioni *a* sono a piombo con quelli della cornice orizzontale . . . . . *A'*

— — *a* Cimasa, e filetto a sbieco: *linee punteggiate* . . . . . *N*

361 286 Acroteri (*v.* TAV. VIII *fig. O, a b*)

362 287 Chiesa del Redentore in Venezia . . *A*

— — CAPITOLO VIII.

De' Balaustri, e delle Balaustrate.

363 288 Profilo della balaustrata nell'altare maggiore dell' Appollinare . . . . *M*

364 289 Balaustri fra colonne isolate (*v.* TAV. IX. *fig. A a b.*)

368 292 Balaustrata di Borromini . . . . . *R*

371 294 CAPITOLO IX.

Delle Nicchie e delle Statue.

372 295 Nicchia arcuata . . . . . *S*

— — —— rettangolare . . . . . *V*

— — —— mista, arcuata al di sopra, con incavo rettangolare nell' interno . *T*

— — —— mista in piattabanda al disopra con incavo curvo . . . . . *V*

— — —— racchiusa in un riquadro proporzionato al vano di una finestra, e adornato nella stessa maniera (*v.* TAV. IX. *fig. I a*)

Fine della Parte prima.

Digitized by Google

TOMO SECONDO

(1) PARTE SECONDA *TAV.I.*

31 34 LIBRO III.

74 71 CAPITOLO V.

Della distribuzione de' Palazzi.

82 78 Pianta del vestibolo del Palazzo Farnese . . . . . *A*

88 84 VI.

Cucine.

89 85 Vaschetta di pietra di Parcieux per gli sciacquatoj . . . . . *B*

a. Ingresso dell' acqua.

b. Uscita.

c. Lastra di pietra.

d e. Livello dell' acqua.

f. Canaletto per cui scorre la lastra.

g i. Lato della vaschetta, che si è finto spaccato per far meglio vedere il

---

(1) Nel assegnar le figure a questa seconda parte abbiamo lasciato di fare i disegni delle fabbriche quivi citate, poichè essendo le medesime soggette all' invenzione dell' Architetto, la sola descrizione dell' autore può bastare, per concepirne giusta idea.

Digitized by Google

F. B.

concavo della vaschetta, e la costruzione del canaletto.

96 91 IX.

Scala.

105 98 Pianta della scala a cordonata di Bramante in Belvedere, in cui sono impiegati quattr' Ordini di architettura: essendo le prime otto colonne da basso *toscane*, altre otto *doriche*, altre otto *joniche*, e le ultime dodici di *ordine misto* . . . . . *D*

115 106 XI.

Sale.

(Corintia con pianta *I', I; H, H'*

117 108 Metà delle sale (

(Egizia con pianta . *G, G'*

XIII.

Guardarobe. *TAV. II.*

122 112 (1) Cesso detto all' Inglese . . . *A*

Sedile del cesso . . . . . *B*

Descrizione del sudd. cesso.

a Vaso di rame smaltato nell' interno.

(1) Il meccanismo del cesso, che si rappresenta è diverso da quello descritto dall'autore, perchè migliore, più comodo e più polito: è copiato dal vero; coll' esame di questo s' intenderà facilmente l' altro

Digitized by Google

b c Lastre di metallo della forma *a b c d* fig. *C*, *D*, che si soprappongono, e si combaciano.

* Striscia di suola della forma sudd. *a b c d* fig. *C*, *D*, che si mette in mezzo alle due lastre acciocchè sigillino perfettamente.

d Tubo di metallo, nel cui interno sta impernata la valvola maschia *e*, fig. *C*, *M*, la quale si apre e si chiude mediante il principale movimento dell' asta *f*, della stanga *g g' g*, e dell' inginocchiatura *h*.

i Parte esteriore della valvola femina.

l Chiave, che, muovendosi l' inginocchiatura *h*, apre e chiude il condotto maestro dell' acqua *m m*, che la versa nel vaso per il foro *a'*, al quale si applica una valvoletta.

n n n Sostegno della chiave, ed inginocchiatura.

o o Molla, che tiene a dovere la valvola, affinchè non possa aprirsi senza la pressione dell' asta *f*.

p Asta dell' inginocchiatura.

q Staffa, che tiene obbligata la stanga *g g*.

Digitized by Google

F. B.

r r Asola, alla quale sta raccomandato il perno della valvola maschia. Essa poi è unita alla stanga g' mediante un pianetto q' stretto con vite.

s Tubo di piombo.

t Primo condotto di majolica.

u u u Condotto, per cui s' introduce l'acqua nel davanti del vaso, aprendosi la chiave v.

x x Condotto dello zampillo: coll' aprire la chiave z s' introduce l' acqua nel secondo condotto dello zampillo y y, che è fisso nella chiave z in b', ed è lungo fino al centro del vaso col becco rivoltato all' insù. Muovendosi la chiave z esso scorre da una parte all' altra del vaso secondo il bisogno, e per quanto è largo il foro c' c' nella sommità del vaso.

d' Condotto maestro dell' acqua.

o' o' o' Costruzione di legname, sul cui piano n' n' appoggia la tavola del sedile coi respettivi forami per le chiavi, siccome vedonsi nella sudd. fig. B.

Digitized by Google

F. B.

Valvola maschia veduta in piano col suo maschio *a b*, ed asse *c* . . . . *E*

Asse del maschio . . . . . *E'*

Taglio per mezzo delle valvole maschia e femmina, che debbono combaciarsi perfettamente . . . . . *F*

Asola *r*: in *f* sta fisso l'asse del maschio, che alza ed abbassa la valvola *e* . . *C*

Piano della lastra, che si fissa sopra l' orificio del tubo, dove sta collocata la valvola maschia . . . . . *D*

Spaccato delle valvole del vaso . . *M*

Chiave dello zampillo . . . . . *G*

Chiave maschia e femmina del condotto maestro; *a* inginocchiatura . . *H*

Valvola femmina con vaso veduta di sotto in su . . . . . *I*

Maniglia dell' asta . . . . . *L*

Maniglia delle chiavi de' condotti . . *N*

128 117 XVI.

Delle Porte. *TAV. I.*

133 121 Porta collocata in un intercolunnio (*v. parte prima* TAV. VIII. *fig. A*) dove l'altezza della luce è poco meno dei due terzi dell' altezza della colonna.

Digitized by Google

F. B.
144 130 XVII.
Delle Finestre.
150 136 Finestra con appoggio, e fascia indicante la divisione dei piani. (*v.* TAV. VII. *fig. B c d, b b*; e Parte prima TAV. X. *fig. H c c, b b.*)
151 — Finestra ove il parapetto è in balaustrata . . . . . F
— — Finestra con ringhiera di ferro . . . E
155 140 Finestre arcuate nel pianterreno (*v.* TAV. VII. *fig. B*)
— — Finestra alla Veneziana . . . . . K
159 143 (1) XVIII.
De' Cammini. *TAV. III*
173 155 (2) Cammino, o stufa di Pensilvania inventata da Franklin.

(1) In ambedue l'edizioni per errore di stampa avanti a questo numero si pone Capitolo, che non deve essere, e lo sbaglio continua fino al seguente numero XXV. Nei sette capitoli poi che seguono dopo il d. numero XXV. cresce a ciascuno due XX, dovendosi dire Capitolo VI, VII, VIII, e non XXVI XXVII &c.

(2) Chi vorrà meglio istruirsi dei vantaggi di questa stufa, oltre la lettura delle opere citate dall' autore, potrà leggere la descrizione della stufa di Pensilvania inventata da Franklin americano, opuscoletto stampato

Digitized by Google

F. B.

Questa macchina è costruita di lastre di ferro fuso con canaletti in quei luoghi, dove debbono congiungersi. Due sottili verghe di ferro lavorate a vite bastano a tenere strettamente unita tutta la macchina, come si vede in *a b* *L*

Veduta della macchina in prospettiva *L*

Spaccato del cammino, e della stufa . *M*

a Cappa del cammino.

b Canna.

c Tramezzo.

d Fondo del cammino

e Sommità della macchina.

f Profilo della lastra laterale.

g Luogo, in cui si accende il fuoco.

h Cassa d' aria.

i Foro nella lastra di fianco, per cui l' aria scaldata si diffonde dalla cassa nella camera.

l Fossa.

m Condotto di aria fresca, che, scorrendo per la fossa, monta nella cassa, e per mezzo dello spiraglio z

---

in Venezia 1788. presso Graziosi. Noi ci contentiamo di trascrivere il solo dettaglio de' pezzi, che la compongono.

Digitized by Google

F. B.

aperto nella lastra orizzontale serve ad alimentare il fuoco.

n Divisione nella fossa per tener separata l' aria dal fumo.

o Passaggio del fumo sotto il tramezzo, e parte della canna, per cui esso esce.

Le saette indicano la corrente del fumo, e nella figura F la corrente dell' aria riscaldata.

Lastra orizzontale di forma rotonda nella parte anteriore con orlo rilevato, che serve di riparo alla cenere &c. *A*

a b Orecchie traforate per ricevere le verghe a vite O P.

c d Foro bislungo, per cui l'aria fresca monta nella cassa.

e f g Fori pe' quali il fumo discende, e passa nella canna del cammino.

Lastra del fondo . . . . . *B*

Lastre laterali . . . . . *C D*

h i Spiraglj, da' quali l' aria scaldata nella cassa si diffonde per la camera.

l m Ale per fermare i tizzoni, carboni &c.

n o Piccoli fori, dentro ai quali gira l' asse del registro.

F. B.

Cassa pel giuoco d' aria, composta di due lastre . . . . . E F

r s Regolo, che ricopre le cavità, l' estremità formate dai risalti, ed impedisce qualunque communicazione fra l'aria della cassa ed il fumo.

Lastra di fronte *t* L

Lastra di cima rovesciata . . . . H

n v Orecchie corrispondenti a quelle della fig. A, e forate pel medesimo fine: la cassa dell' aria non giunge fino a questa lastra; ma rimane fra esse un' intervallo.

Lastra, che serve per chiuder la stufa . G

d d Pomi di ottone, che servono di presa.

Registro, che si muove per mezzo della chiave *z* I

179 160 XX.

De' Pavimenti. *TAV. IV.*

180 161 *Opus spicatum* (*v.* TAV. I. *fig. D a*)

182 162 *Combinazione di due pietre quadrate in modo di scacchi in 64. maniere.*

Per mezzo di due quadrati bipartiti diagonalmente in due colori si hanno 64. combinazioni . . . . . A

E' divisa la figura A in quattro file di

F. B.

cinque quadrati l' una: nel primo di ciascuna fila viene rappresentato in grande un solo quadrato diversamente collocato, come si vede in *a*, *b*, *c*, *d*; nei quattro quadrati, che occupano la prima fila, e distinti con lettera *e*, sono figurate le 16. combinazioni, che possono ottenersi mediante due quadrati, l' uno de' quali, ch' è il più ombrato, rimane sempre orizzontale, e nella stessa situazione del soprapposto quadrato *a*, seguendo l' istess' ordine le altre file *f*, *g*, *h*, le quali sono contrassegnate con la stessa lettera. In ciascuna colonna le combinazioni dei quadrati sono divise in quattro per evitare la confusione, e sono distinte co' numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 *&c.* 60, 61, 62, 63, 64.

Riduzione delle sudd. 64. combinazioni a 32. figure . . . . . *B*

I numeri a lato segnano le combinazioni prese dalla fig. *A*, le quali non sono differenti che per la trasposizione del quadrato più ombrato.

Riduzione delle sudd. 32. fig. a sole 10 . *C*

Digitized by Google

I numeri a lato segnano la cifra delle combinazioni prese dalla fig: *A*, le quali sono simili, ma situate in quattro differenti maniere.

Costruzione di alcuni disegni.

Per formare questi disegni si prendono le combinazioni dalla fig. *A*; se ne forma una riga continuata, ripetendo sempre di seguito la combinazione, o più combinazioni col principiare a collocarle da sinistra a destra, come quando si scrive.

Ecco il modo di comporne due, mentre per gli altri disegni rappresentati nella Tavola si additeranno co' numeri secondo l' ordine delle righe.

1. Si forma la prima riga prendendo la combinazione 2; per la seconda la combinazione 52, e si ripetono di seguito: per la formazione della terza riga si riprende la prima; e per la quarta la seconda, e così di seguito . . . . . D

2. Si prendono per la prima riga le combinazioni 8, 40; per la seconda 40 8; e sì per la prima che per la seconda si ripetono le combina-

Digitized by Google

F. B.

zioni alternativamente . . . . . *I*

3. Riga prima. Combinaz. 6) segulta *E*
—— seconda —— 40)

4. Riga prima . Combinaz. 42. 58. 54. *F*
seconda —— 10. 26. 46.
terza —— 26. 10. 14.
quarta —— 10. 26. 54.
quinta —— 26. 10. 14.
sesta —— 58. 12. 46.

Poi si torna da capo.

5. Riga prima Combinaz. 22) segulta *G*
seconda —— 54)

6. Riga prima . Combinaz. 42) segulta *H*
seconda —— 10)

7. Riga prima . Comb. 26. 14. 26. 38. *K*
seconda —— 40. 58. 54. 58.
terza —— 38. 26. 14. 26.
quarta —— 50. 40. 58. 54.

Basteranno questi sette esempj, affinchè ciascuno possa comporre una quantità di pavimenti tutti di specie diversa col modo additato.

190 170 XXIII. *TAV. V.*

De' Compartimenti de' Soffitti in piano o a volta.

194 173 Cassettoni nella volta del Pantheon . *A*

— — Profilo delle casse un poco spianato

all' ingiù (*v. la d. fig. A a b .*)

Regola per delineare la pianta, e lo spaccato delle cupole formellate a cassettoni. . . . . . *A B*

Si descrivano due quadranti *A B C*, *D E F* uguali alla quarta parte della pianta, e dello spaccato della cupola, in cui si debbono costruire i cassettoni; e sì divida l'arco *B C* in tante parti uguali, quanti saranno i cassettoni da formarsi, per esempio sei. Si divida dunque in sei parti uguali nei punti *B*, *a*, *a &c. C*; Ciascuna di dette parti si suddivida per metà in *b*, *b*, *b &c.* ed una di dette metà, per esempio *b C*, si divida in tre parti in *d*, *c*, *b*, e due di queste saranno la metà di ciascun cassettone *C c*, *c a*, *a c &c.* ed una resterà alla metà della fascia *b c*, che portata da *b* in tutti gli altri punti *b c*, *b c &c.* e condotte le linee occulte al centro *A* da tutte le divisioni *c*, *c*, *c &c.* si avrà divisa la pianta in modo, che lo spazio, o fascia starà alla larghezza del cassettone come uno a due.

Si prenda in pianta la larghezza dell'

F. B.

intiero spazio *c b c*, e si trasporti nello spaccato in *E* 1; tale larghezza divisa in parti cinque, 10 delle medesime saranno pell' altezza del cassettone 1, 2; 4 $\frac{1}{2}$ per 2, 3; 9 per 3, 4; 4 per 4, 5; 8 per 5, 6; 3 $\frac{1}{2}$ per 6, 7; 7 per 7, 8; 3 per 8, 9; 6 per 9, 10, e così l'altezza degli spazj o fascie starà all' altezza dei loro cassettoni soprapposti come 5 : 10, ossia come 1 : 2.

Dai punti 1, 2, 3, 4 &c. segnati nell' arco *E I F* si conducano tante linee parallele *occulte* fino alla perpendicolare *D F*, e similmente dai medesimi numeri, o punti 1, 2, 3, 4 &c. si abbassino sul raggio della pianta *B A* tante linee rette perpendicolari *occulte*, e si contrassegnino coi medesimi numeri respettivi a quelli, da cui furono calate, e fatto centro in *A* cogl' intervalli *A* 10, *A* 9, *A* 8, &c. si descrivano tante quarte di circolo, quante sono le perpendicolari abbassate &c.; si avranno tutte le necessarie intersecazioni concentriche *i, i*, *i'*, *i'* &c.

Ciò fatto, si trasportino nell' elevazio-

Digitized by Google

ne tutt' i punti delle sezioni delle quarte di circolo 1, 2, 3, 4 &c. *c c c* &c. presi paralleli al raggio *A B*, e perpendicolari all'altro *A C* come *i o*, *i o*, *i o*, &c. e segnati questi punti in un ritaglio di carta, si riportino nello spaccato sopra le parallele tirate &c. respettivamente a quel numero, da cui furono rilevati nelle quarte di circolo in pianta, come *t*, *t*, *t*, *t*, &c. e congiunti i detti punti per mezzo di linee, si avrà formellata la cupola come si desiderava.

Per gli ornati de' rosoni, e cornici &c. si osserva la medesima regola, operando cioè in pianta tutto quello, che si vuole nello spaccato &c.

Si aggiunge quest' altra regola per delineare la pianta, e lo spaccato delle cupole formellate a figura di rombo. C D

Si descrivano due quadranti *A B C*, e *D E F* di raggio uguale.

Si divida l' arco della pianta *B C* in tante parti uguali, quanti saranno i rombi, che vi si vorranno collocare; per esempio 8 compresi i due mezzi dell' estremità. Divisa in 8.

Digitized by Google

parti *B a*, *a a*, *&c. C*, ciascuna di esse si divida per metà in *b*, *b*, *b &c.* Si suddividano queste metà in altre parti quattro, delle quali tre siano per la larghezza del mezzo rombo *C* 1, e una per la metà dello spazio, che passa dall' angolo di un rombo a quello dell' altro *b* 1, *b* 1, *b* 1 *&c.* *a* 1, *a* 1 *&c.* e così l'intiero spazio in pianta equivalente a due di dette parti, alla larghezza del rombo starà come 1 : 3. Fatta tutta la divisione come in figura &c. da tutt' i punti 1 *a* 1, 1 *b* 1 *&c.* si conducano tante concentriche al punto *A*. Alle due parti date all' intiero spazio in pianta si aggiunga una terza, e si avrà l'altezza del primo spazio E 2 nello spaccato. Si divida questo spazio in parti 8, e della grandezza di queste medesime se ne diano 24. da 2 a 6, 7 da 6 a 8, 21 da 8 a 12, 6 da 12 a 14, 18 da 14 a 18, 5 da 18 a 20, 15 da 20 a 24, 4 da 24 a 26, 12 da 26 a 30, 1 $\frac{1}{2}$ da 30 a 31. Ognuno vede che la proporzione, che ha l'altezza dello spazio alla sua soprappo-

Digitized by Google

stá cassa, o rombo stá sempre in questa operazione come 1 : 3; giacchè le prime 8. parti assegnate da *E* 2 stanno alle 24. date da 2 a 6 come 1 : 3 e così delle altre &c. Questo serve pel primo compartimento delle casse de' rombi, che si vedono formate nel profilo della cupola *E I F*.

Per gli altri *v v v* &c. cassettoni intermedj si dividono le altezze già fatte sì degli spazj che de' rombi, o delle loro casse segnate nell' arco *E I F* in parti due uguali 1, 4, 7, 10, 13, 19, 22, 25, 28; quindi delle otto parti date all' altezza *E* 2, 7 $\frac{1}{2}$ sieno da 3 a 5, 6 $\frac{1}{2}$ da 9 a 11, 5 $\frac{1}{2}$ da 15 a 17, 4 $\frac{1}{2}$ da 21 a 23, 3 $\frac{1}{2}$ da 27 a 29, ed ancor questi avranno la medesima proporzione coi loro soprapposti rombi, cioè come 1 : 3.

Dai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, &c. segnati nell' arco *E I F* si condurranno sulla *D F* tante linee *occulte* parallele ad *E D* ai loro respettivi numeri 1, 2, 3, 4, 5, &c.; e similmente dai medesimi numeri della circonferenza

Digitized by Google

F. B.

E I F si tireranno altrettante linee perpendicolari *occulte* sulla *D E*, o sul raggio *A B* ai loro respettivi numeri 1, 2, 3, 4, 5, &c. e dal centro *A* si descriveranno tante quarte di circolo, quanti sono i punti delle suddette perpendicolari abbassate, e segnate sul raggio *A B*.

Ciò fatto, con tante rette si uniranno tutte quelle intersecazioni, che in pianta fanno le quarte di circolo 1, 4, 7, 10, 13, 16, 19, 21 &c. nelle concentriche 1, 1, 1, 1, &c. in *t*, *t*, *t*, *t* &c. colle altre intersecazioni, che fanno le quarte di circolo 2, 3, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 14, 15, 17, 18, &c. nelle concentriche *a*, *a*, *a*, &c. *b*, *b*, *b*, &c. in *i*, *i*, *i*, &c.

Per riportare i cassettoni nello spaccato si prendono tutti quei punti, che fanno gli angoli de' rombi nelle loro respettive quarte di circolo perpendicolari al raggio *A C*, siccome in pianta *o r*, *o r*, *o r*, &c. e segnati in un ritaglio di carta, si riportano nello spaccato respettivamente a quel numero, da cui si sono rilevati in

Digitized by Google

pianta, come nel num. 21 *n*, *n*, *n*, *n*, *n*, &c. ed ivi segnati si debbono congiungere tutti di mano in mano con linee &c.

Per i rosoni, e riquadri delle cornici conviene operare in pianta tutto ciò, che si vuole nello spaccato, onde giova la medesima regola.

Che se i rombi si volessero nello spaccato di maggiore sveltezza si opererà nella seguente maniera.

Si dividerà l'intervallo dalla metà di un rombo a quella dell' altro in parti cinque: due di queste saranno per la metà del rombo, ed una per lo spazio; così l' intiero spazio in pianta starà alla larghezza dell' intiero rombo come 1 ; 4 ; e così si opererà nel rimanente della pianta.

Per l' altezza del rombo nello spaccato, si divideranno le due parti date alla metà del rombo in pianta in parti 6, cinque di queste serviranno pell' altezza del primo spazio nello spaccato. Questo spazio si dividerà in p. 8. e 32 p. della stessa grandezza saranno pel rombo soprapposto; 7

F. B.

pel secondo spazio, e 28 pel secondo rombo; 6. pel terzo spazio, e 24 pel terzo rombo; 5 pel quarto spazio, e 20 pel quarto rombo; 4 pel quinto spazio e 16 pel quinto rombo &c.; così lo spazio all' altezza del rombo starà come 1 : 4.

Per gli altri rombi intermedj si opererà come sopra, siccome del restante &c.

194 173 Cassettoni incavati a squadra nella scala regia del Vaticano (*v.* TAV. I. *fig. C a b*)

212 188 CAPITOLO VIII.

Della case di Campagna.

III.

Case rustiche. *TAV. VI.*

242 213 *Stufa dell' Intieri.*

Pianta . . . . . *A*

a a a a Recinto della stufa.

b b b b Vano della stanza.

c Porta.

d d d d Vano interiore della stufa.

e e e e Condotti, per i quali scende il grano nelle cassette.

f f f f Luogo delle cassette.

g h, g h', g h'' Condotti, per i quali esce il grano seccato.

F. B.

i i i Canaletti, per i quali scorre l' imposta delle cateratte.

l Luogo del fuocone.

Prospetto . . . . . *B*

a a Zoccolo, su cui piantano i muri e le cassette.

b b Parapetto del terrazzo.

c Finestrino, che serve di sfogatojo.

Pianta della copertura . . . . . *C*

a a a Luoghi dove corrispondono i forami, per i quali s'introduce il grano nella stufa.

b b b b Copertura di legname pendente a due acque, circondata da sponde.

c c Colmo della copertura.

d d d d Bocche delle cassette superiori, per le quali il grano passa in esse dalla copertura.

e e e Bocche de' condotti di legno delle respettive cassette, per le quali scende il grano.

f f Bocche de' condotti di scarico.

g Apertura, per la quale si vota il grano stufato, che non puole scorrere ne' condotti f e.

h h Spalle della copertura.

Spaccato secondo le linee *m m*, *g* e in-

Digitized by Google

F. B.

dicate nella fig. *A* . . . . . D

a a Sponde del terrazzo, su cui si versa il grano nella stufa.

b b Forami, per i quali dal terrazzo scende il grano nella stufa.

c c Cassette.

d d Buche d' introduzione nelle cassette e condotti.

e e Bocche di scarico delle cassette e condotti.

f f Spalle della copertura.

f g Cassette spaccate secondo la linea g' e.

i i Traverse, che sostengono il grano in differenti piani inclinati.

h Fuocone.

Spaccato secondo la linea h' h'' indicata nella fig. *A* . . . . . E

a a a Interno de' condotti di scarico.

b b Bocche di scarico delle cassette.

c c Imposte delle Cateratte, una aperta e l' altra chiusa.

d d Colmo della copertura.

e Spalla della copertura veduta di sotto.

f f Condotto per introdurre il grano.

g g Condotto per iscaricarlo.

Digitized by Google

F. B.

h Cassette.

i i Emissarj.

Castello di legno nell' interno della stufa veduto in prospettiva, spogliato delle muraglie esteriori . . . . *F*

a a a Condotti, da' quali cade il grano sul castello.

b b Copertura colle sue sponde.

c c Cassette.

d d Canali d' introduzione.

e e Canali di scarico.

f Emissario.

Spaccato secondo le linee *m m*, *g' e* indicate nella fig. *A* colle cassette verticali . . . . . *G*

Cassetta veduta in prospettiva . . . *H*

a a Canale d' introduzione accanto al muro.

b b Fessura, per cui esce il grano, e si versa dentro la cassetta inclinata.

c c Canale di scarico.

d d Fessura, per cui entra il grano.

e e Sostegni o traverse, che non toccano il fondo, ma ne restano alte un oncia.

Profilo di una cassetta. . . . . *I*

a b c Fondo.

Digitized by Google

F. B.

c Apertura del canale d'introduzione.
a Apertura del canale di scarico.
d d d Traverse, che trattengono il grano.

TAV. VII.

242 213 *Fabbrica di un particolare per la conservazione de' Grani.*

Pianta . . . . . *A*

c Ingresso.
d Cordonata in luogo di Scala per comodo di farvi salire le bestie.
e Stanza del custode, fattore &c.
ffff Stanzone ripartito ad arbitrio in varj anditi g, g, g, g, &c. ed in quattro rettangoli h h, h h, &c. l' area de' quali è divisa similmente a piacere in 12 porzioni, i, i, i, i, &c. tramezzate da muri verticali, che s'innalzano fino al piano superiore, onde formare 48 pozzi.
ll Stanze annesse per ripulire, conciare il grano, ed altro &c.

Metà del prospetto . . . . . *B*

Spaccato in larghezza elevato sulla linea *q p* indicata in pianta con puntini . *C*

a a Pozzi elevati alquanto dal pavimento.

Digitized by Google

b b Pozzi, l' imboccatura de' quali è a livello del pavimento.

c Apertura superiore, per cui si getta il grano.

d Apertura inferiore per cui si estrae.

Pietra esattamente tagliata per chiudere le aperture de' pozzi . . . . . D

Altra struttura de' pozzi per conservare il grano con molto maggiore economia . . . . . N.

a Apertura da cui s' introduce il grano, la quale, empiuto che ne sia il pozzo p, si chiude esattamente con pietra, fascine, paglia e terra, acciocchè non vi possa entrare nè aria, nè acqua.

I muri di detto pozzo debbono essere impermeabili all' acqua, giacchè essi si costruiscono d' ordinario allo scoperto.

Nelle città grandi, e nelle fortezze si lascia un foro b per il quale, aperto che sia, si scarica tutto il grano nella sottoposta stanza c c coperta in volta.

Digitized by Google

F. B.

250 220 CAPITOLO IX.

Delle Case de' Greci, de' Romani, e de' Cinesi.

— — I.

Case de' Greci. *TAV. VIII.*

— — Casa Greca. Pianta . . . . . *A*

a Andito.
b Stalla.
c Stanze del portinajo.
d Peristilio.
e Prostas o Prostade.
f Sala.
g g Talami.
h h Amphitalami.
i i Triclinj, ed altre stanze domestiche.
l Vestibolo.
m Chiostro, o Peristilio.
n n Triclinj Cizicenì o Gallerie.
o Biblioteche.
p p Stanze da ricevere.
q Sale.
r r Foresterie.
u Giardino.

251 221 II.

Case de' Romani.

— — Casa Romana. Pianta . . . . . *B*

a Atrio colonnato.

Digitized by Google

F. B.

b Vestibolo.
c Tablino.
d Bagni.
e Basilica.
f f Giardino.

252 222 III.

Case de' Cinesi. *TAV. IX.*

Pianta di una Casa Cinese . . . . *A*

254 224 CAPITOLO X.

Degli Edificj di sicurezza pubblica.

274 240 VII.

Ponti.

280 245 Pianta del Ponte di pietra costrutto nella sezione de' canali di Calais, e di Ardres, rilevata da un disegno prospettico . . . . . *B*

305 265 CAPITOLO XI.

Degli Edificj di utilità pubblica.

— 266 I.

Università.

307 267 Osservatorio di Parigi.

Pianta terrena . . . . . *C*
Metà della pianta del secondo piano . *D*
Metà di detta del terzo piano . . . *E*
Metà del prospetto verso Mezzo giorno . . . . . *F*

Digitized by Google

F. B.

Metà del prospetto verso Settentrione . . . . . H

Spaccato per traverso . . . . . G

317 276 CAPITOLO XIII.

Edificj per l' abbondanza pubblica.

— 266 II.

Fiere. *TAV. VIII.*

321 280 *Fiera di Verona del Maffei.*

Metà della Pianta C

a a a Porte.

b b b Piazze.

c c c Botteghe.

d d Stanzoni per il Tribunale, residenza de' Presidenti &c.

Parte del prospetto di dette botteghe . D

Parte esteriore del muro circondario E

328 — CAPITOLO XV.

Degli edificj per la salute, ed altri bisogni pubblici.

V.

Acquidotti. *TAV. X.*

— — Acquidotto *apparente* composto di arcate . . . . . G

345 — Acquidotto *sotterraneo a b* I

Pianta de' sopraddetti Acquidotti . . H

347 301 Acquidotti con delle obbliquità frequenti (*v. la detta fig. H a b c*)

Digitized by Google

F. B.

348 302 Pozzetti nel canale dell' Acquidotto (*v. la d. fig. I h i*) *TAV. I.*

350 303 Acquidotto di Maintekon. Pianta . . *L*

Elevazione , ... *M*

Profilo . . . . . *N*

Profilo in grande del condotto . . *O*

a Condotto.

b c Muricciuoli, o banchetti continuati.

d d Porte di communicazione fatte per facilitare la costruttura, e per servirsene in caso di ristauro (v. la detta fig. N)

356 309 IX.

Conduttura delle acque. *TAV. X.*

— — Modo di riunire, o allacciare le acque delle sorgenti . . . . . *A*

a a Sorgenti di acqua.

b b Pozzetti.

c c Fossi, o canali.

d Fosso maggiore, o ricettacolo.

e Condotto.

f Foro per lo spurgo.

g Antico corso delle sorgenti.

361 313 Specie di pozzi, o cammini pe' quali si scoprono i tubi per osservarne i difetti. (*v. fig. I h i*)

362 314 Sfiatatoj (*v. fig. L a b*)

Digitized by Google

F. B.

364 315 Spaccato di un' acquidotto sotterraneo *M*
a b Banchetti, o muricciuoli.

365 316 Acqua condottata per mezzo di tubi . *L*

369 320 X.

Conduttura, e direzione delle acque ne' differenti quartieri di una Città.

— — Pianta di un castello di acqua, bottino, o serbatojo . . . . . *D*
a a a Botte sferica.
b Bocca di acqua, che sorge pel tubo sotterraneo c c della botticella d.
e e e Fistole.
f f Linguette di calma.

372 322 Profilo di una fontana con suo bacino particolare . . . . . *C*

— 323 Laminetta traforata . . . . . *B*

377 327 XI.

Misura delle acque per la distribuzione delle Fontane.

— — Staza: *In Roma dicesi* Cassetta mensuratoria; è costrutta di latta nel modo, che si rappresenta in prospettiva nella fig. . . . . *F*
a Orificio pell'acqua, che sopravanza.
b Vano de' tubi, detti cannoni.

Digitized by Google

F. B.

c Coperchio, o tappo, che chiude i cannoni.

d Fistola adattata ad un cannone.

e Tavoletta di latta, detta linguetta di calma, *alquanto elevata dal fondo della cassetta.*

f Sezione di un cannone.

g Fistola fuori del cannone.

h Sorgente d' acqua.

In Roma tutte le acque si misurano col peso, o coll' altezza di oncie 15; ed i tubi, detti fistole, *per cui esce l' acqua, debbono esser lunghi parimente 15 oncie, e situati orizzontalmente, siccome scorgesi dall' ispezione della figura.*

379 329 Orificj di forma rettangolare . . . *E*

a b Peso dell' acqua.

c d Diminuzione del peso dell' acqua.

TAV. XI.

382 331 Chiglia. *In Roma dicesi* calibro, ed è costrutta pell' acqua *Vergine*, o di *Trevi* come si vede nella fig. . . *A*

Pell' acqua *Felice*, e *Paola* . . . . *B*

Le dette figure A B, avendo i respettivi fori di diametro uguale, formano un solo istromento di ottone.

Digitized by Google

F. B.

Le misure dell'acqua vergine, o di Trevi *si ragguagliano col passetto romano* (1) *ma pell' acqua* Felice e Paola *si usa altra divisione, giacchè un' oncia di acqua di Trevi equivale a 2 oncie di acqua Paola; 3 oncie della prima ne formano 6 della seconda; e così in seguito.*

Quindi siccome la fistola di un' oncia di acqua paola scarica in un ora 16 barili; così una fistola similmente di acqua di Trevi scarica nello stesso tempo barili 32. (2)

Chiglia con manico, e fistola, ossia *orificio.* *I*

389 337 XIII. *TAV. X.*

Pozzi.

392 339 Pozzo traforato . . . . . *K*

a a Spaccato del terreno.

b b Vena, o strato di acqua sotterraneo.

---

(1) Volendo essere informati della maniera di distribuire in Roma le acque. *V. Masi Girolamo Teoria e Pratica di Architettura Civile. Roma* 1788. *pag.* 216. *e seg.*

(2) Maggior lume su questa materia potrà somministrarlo l' opera del Luchini. *Trattenimenti mattematici &c.*

Digitized by Google

F. B.

c Pozzo, o bacino.
d Canale, per cui ascende l' acqua nel pozzo.
e f Livello dell' acqua.

393 340 XIV. *TAV. XI.*

Cisterne.

394 341 Metà della pianta della *piscina ammirabile* a Baja C
a Ingresso; l' altro è diagonalmente opposto a questo.
b Gradini, per cui si discende al piano più basso.
c c Abbassamento maggiore per raccogliere lo spurgo dell' acqua.
d Luogo dove metteva capo l' acquidotto.
Parte dello spaccato di detta Piscina . D

416 360 CAPITOLO XVII.

Edificj per gli spettacoli pubblici.

419 362 I.

Circhj.

— — Pianta di un Circo (*di Caracalla*) . E
a b Carceri.
c d, c d Sedili.
e f Spina.
g g Mete.

Digitized by Google

F. B.

461 398 CAPITOLO XVIII.

Degli edificj della maggiore sublimità.

— — I.

Storia de' Tempj.

467 403 *Pagoda Cinese*. Pianta del pianterreno . F
Del primo piano G
Dell'ultimo piano H
TAV. XII.

— — Prospetto della Pagoda . . . . . A

470 405 Metà della pianta del tempio chiamato in *Antis* C

— — Detta del tempio *Prostilo* . . . . D

471 — ——— dell' *Anfiprostilo* . . . E

— — ——— del *Perittero* . . . . F

— 406 Pianta di un tempio *Monottero senza cella* . . . . . B

— — Detta *con cella* . . . . . G

— — Metà della pianta del tempio *Dittero* . H

— — Detta del tempio *Pseudodittero* . . . I

— — Quarta parte della pianta del tempio *Ipetro* L

472 407 Pianta del tempio di Giove Olimpico . P

482 415 III.

Esteriore delle Chiese.

483 416 Facciata di Chiesa del Palladio espri-

F. B.

mente esteriormente le navette laterali (*v. parte prima* TAV. X. *fig. A'*)

487 419 IV.

Delle Cupole.

489 420 Cupola del Gesù in Roma . . . . . *O*

— — Cupola alquanto ellittica . . . . . *N*

490 421 Cupola con scalinata esteriore . . . . *M*

Fine della Parte Seconda.

Digitized by Google

F. B.

TOMO TERZO

PARTE TERZA

LIBRO SECONDO.

CAPITOLO V.

De' Fondamenti in generale. *TAV. I.*

101 93 — 112 102

114 104 Fondamento, la cui base inferiore *a b* è doppia della superiore *c d* . . . *A*

116 106 Fondamento a pilastri . . . . . *B*

— — Fondamento sopra di archi voltati in senso contrario . . . . . *C*

121 109

II.

Fondamenti sulla rocca.

122 110 Fondamento sulla rocca . . . . *D, E*

123 111 Fondamento pietrato nel pendio di una rocca . . . . . *F*

124 — Fondamento formato con un solo riparo davanti . . . . . *G*

126 113

III.

Fondamenti in pendio, o sopra Monte.

— — Regola per i muri di riparo a' terrapieni

Data l' altezza del terreno a b, si divida in 9 parti uguali; 2 si danno alla base b c, ed una alla sommità a d; e perchè la grossezza del muro nella parte superiore sarebbe un poco scarsa, si compensi col situare

Digitized by Google

F. B. TAV. II.

— — Montone, detto altrimenti *mazzapicchio*, *battipali*, disegnato sul modello esistente nel Gabinetto fisico della Sapienza di Roma . . . . . A

Profilo de' sostegnj, cilindro, e ruote del mazzapicchio . . . . . B

Sezione della sudd. figura sulla linea c d C

Spiegazione delle citate figure.

a a Cilindro, in cui si avvolge la corda v.

e Molla a forcina.

f Stanghetta di ottone a saliscende, che alzata fa scorrere all' indietro il cilindro, ed abbassata, per mezzo della molla e, lo spinge verso la ruota g.

g Ruota.

h Pianetto di ferro fisso nella ruota, che, incontrandosi coll'altro m fissato nel cilindro, obbliga la corda, che alza il mazzapicchio l ad avvolgersi sul medesimo.

n Maniglia.

p Ceppo, in cui sta impernata la molla q terminata ad uncino in r, la quale aprendosi, mediante la forza del ferro piegato s, lascia il mazzapicchio

Digitized by Google

l: detto ceppo cala a basso con violenza a riprendere il mazzapicchio, allorchè ritirato indietro il cilindro a a si viene a svolgere dal medesimo la corda v v.

t Carrucola.

u Palo da conficcarsi.

i i i Armatura di legname del mazzapicchio.

158 141 Sega di Voglie per segare i pali sott' acqua . . . . . D

a Unione de' pezzi di ferro componenti la sega.

b Spranghe di ferro, che tengono sospesa la sega.

c c c c Rocchetti.

d d d d Telaretti di ferro.

e e e e Ruote.

f f Anaticchie, o nottolini.

g g Taglie a branca, ossiano branche da presa.

h i Latta, o ferro schiacciato.

l l Girellette.

m m Aste, che muovono i telaj della sega.

n n Telajo della sega.

o Sega.

Digitized by Google

F. B.

p Asta, che serve a dar le voltate alla sega.
q Ruote dentate.
r Asta della ruota dentata.
s Canale.
u Sostegno a quattro branche.
v v Tiranti.
x x x Leve.
a' a' Fusti degli uncini.
b Uncini, che abbracciano le palizzate.
d' d' d' Palizzate.
e' e' e' Telaj.
f f f Tavolato.
g' g' Cilindri.
i' Campanelle, che servono per tener fermi gli uncini.
l' m' Direzione, e tavolato stabile.

160 143 LIBRO TERZO.

— — CAPITOLO I.

De' Muri. *TAV. III.*

— — Muro reticolato . . . . . *A*
— — Opera incerta. . . . . *B*
161 144 Isodome . . . . . *C*
— — Pseudisodome . . . . . *D*
162 — Opera quadrata . . . . . *E*
— — Per i muri riempiuti (*v. la d. fig. A, E a a* Ramponi)

Digitized by Google

F. B.

— 145 Per i muri massicci (*v. la d. fig. C*)
— — Frontato semplice (*v. la d. fig. D a*)
— — Frontato diatono (*v. la d. fig. D b*)
165 147 Muro detto intelajato . . . . . *F*
a Travicelli verticali.
b b b Travicelli orizzontali.
c Ordine di canne.
d Intonaco.
168 150 *Concatenazione de' muri in tre maniere.*
Prima maniera . . . . . *G*
Seconda . . . . . *H*
Terza . . . . . *I*

189 167 CAPITOLO IV.

Del Tetto.

190 169 Pezzi componenti la travatura del cavalletto . . . . . *L*
a Corda, tirante, o Asticciuola.
b Monaco, o bolzone.
c c Puntoni, cuscie, o paradossi.
d d Saettoni, o raggj.
e Asinello, colmareccio, o colmello.
f f Arcarecci, o tempiali.
g g Piane, o correnti.
192 170 Travi innestate . . . . . *M, N, O*
193 171 Altezza de' frontespizj di Palladio . . *Q*
194 — Tetto alla Mansarda . . . . . *F*

Digitized by Google

F. B. *TAV. IV.*

195 172 Nuova specie di tetto d' invenzione del Conte d' Espie, migliorata nel giornale di Rozier.

Maniera d' impedire la spinta delle volte di mattoni a gesso, nominate *volte piatte*, sostituite ai palchi, o solaj *A B*

Due sono le maniere conosciute per mettere in uso le dette volte: La prima si è di appoggiarle su de' quattro muri . . . . . *A*

a Taglio della volta.

b b Taglio de' muri.

c c Correnti, o piane alquanto incassate nel muro.

d d Chiavi, che servono di beccatello per sostenere le piane. Questi beccatelli hanno una vite, ed una madrevite nella parte esteriore del muro, ed un nodo, o testa di chiodo nella parte interna della volta.

e Tirante di ferro, che passa sopra la volta: esso è ritenuto nelle due estremità delle testate f f, che traversano un cavo fatto nelle leve g g.

h h Tirante di ferro ritenuto da una morsa nel punto i delle leve, ed è traforato nell' altra estremità per

Digitized by Google

essere fermato dalle chiavi, che servono di beccatello. Si può ancora aggiungere il piccolo tirante k.

Basta esaminare con un poco di attenzione questa struttura per vedere l' impedimento ne' muri opposti ad essere rovesciati, purchè siano elevati a piombo avanti la costruttura della volta, oppure non venga a troncarsi qualche pezzo di ferro.

Seconda maniera . . . . . B

a b c d. La volta veduta nel di sopra; essa appoggia in due parti opposte sopra due travi a, b, e in luogo di appoggiare nelle altre due parti su de' muri, che sostengono i travi, essa spinge similmente altri due travi c, d, che sono riuniti in forma di zeppa, e se si vuole ancora per mezzo di piccoli tiranti e e. Questo trave dee avere una grossezza sufficiente da resistere alla spinta orizzontale della volta, ed essere un poco curvo nella sua superficie dalla parte del muro. La volta così intelajata non può fare sforzo che contro de' pezzi di legno, che la

Digitized by Google

sostengono, e si contepisce agevolmente, che il muro non può allora essere caricato che di una pressione verticale, siccome la riceve dal carico di un solajo. Questo mezzo di costruire le volte, servendosi delle piane, è più economico del primo soprindicato.

223 197 LIBRO QUARTO.

234 206 CAPITOLO II.

Della resistenza de' Solidi in generale.

248 218 Rinforzamento de' travi per assicurare la solidità de' solaj di Morveau . . C

a Trave.

c d Pezzi di legno incassati obliquamente nel trave.

o i Chiavarda di ferro vitata, che ferma i detti pezzi di legno.

n Chiavetta di ferro, che attraversa la chiavarda in q.

b Travicelli, correnti, piane.

p Tavole.

m Ripieno.

b Pavimento di mattoni.

f c Muri.

Digitized by Google

F. B.

CAPITOLO V.

Delle Volte.

268 235 Volta a botte . . . . . D
— — —— Rampante . . . . . E
— — —— Spirale . . . . . F
— — —— Annulare, o circolare . . . G
TAV. V.

268 236 Volta gotica . . . . . A

297 260

X.

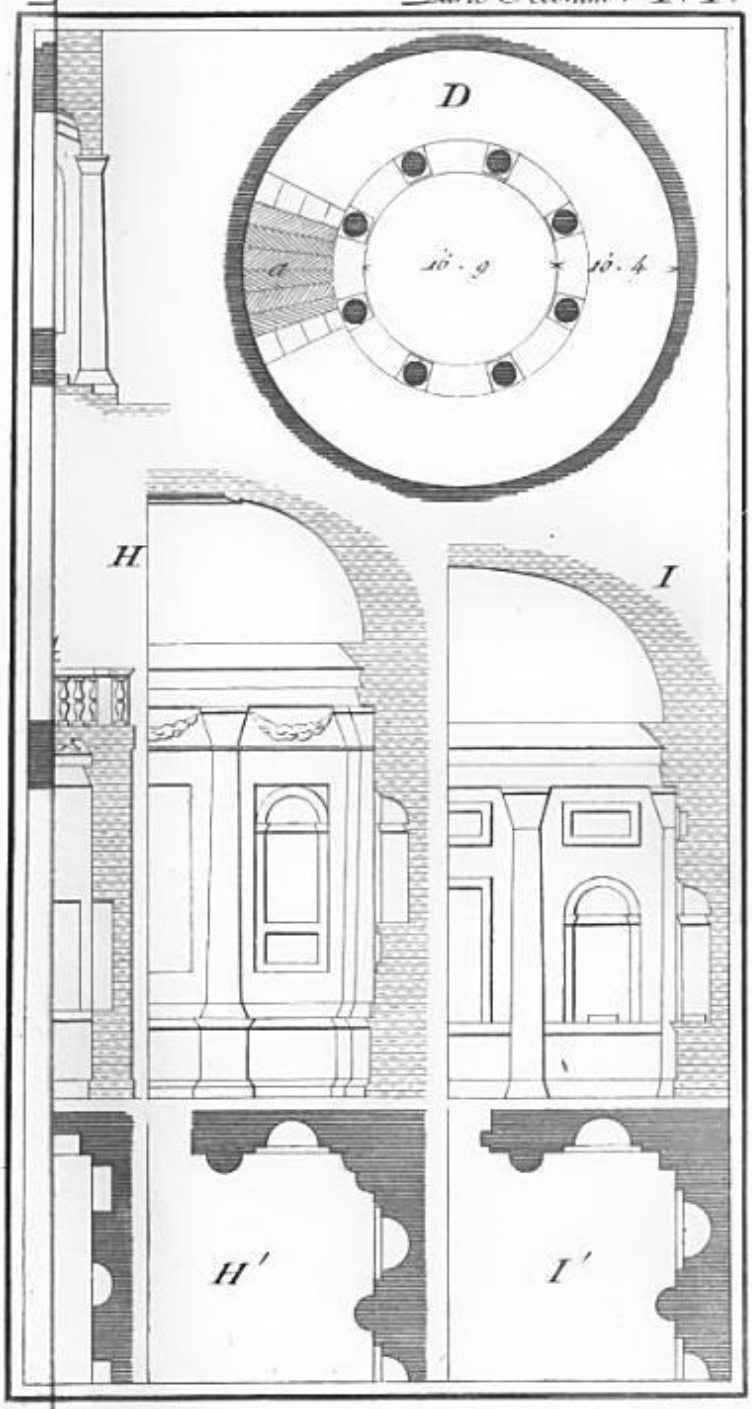
Delle Volte piane, o Piattabande.

299 262 Volta piana ad una sola pietra . . . B
301 263 Soffitto del Serlio C
— — Volte piatte di d' Abeille
Volta a scacchiere veduta nel di sotto . D
Pezzi, che compongono la d. volta E F
Volta a cassettoni veduta nel di sotto . G
Detta veduta nel di sopra . . . H
Le linee punteggiate indicano i cassettoni nel di sotto.
Pezzi, che la compongono . . L M
Disposizione de' sudd. pezzi . . N
Volta a scacchi veduta nel di sotto . K
Detta veduta nel di sopra I
Pezzi, che la compongono . . P Q
Disposizione de' suddetti pezzi . . O

Fine della Parte terza.

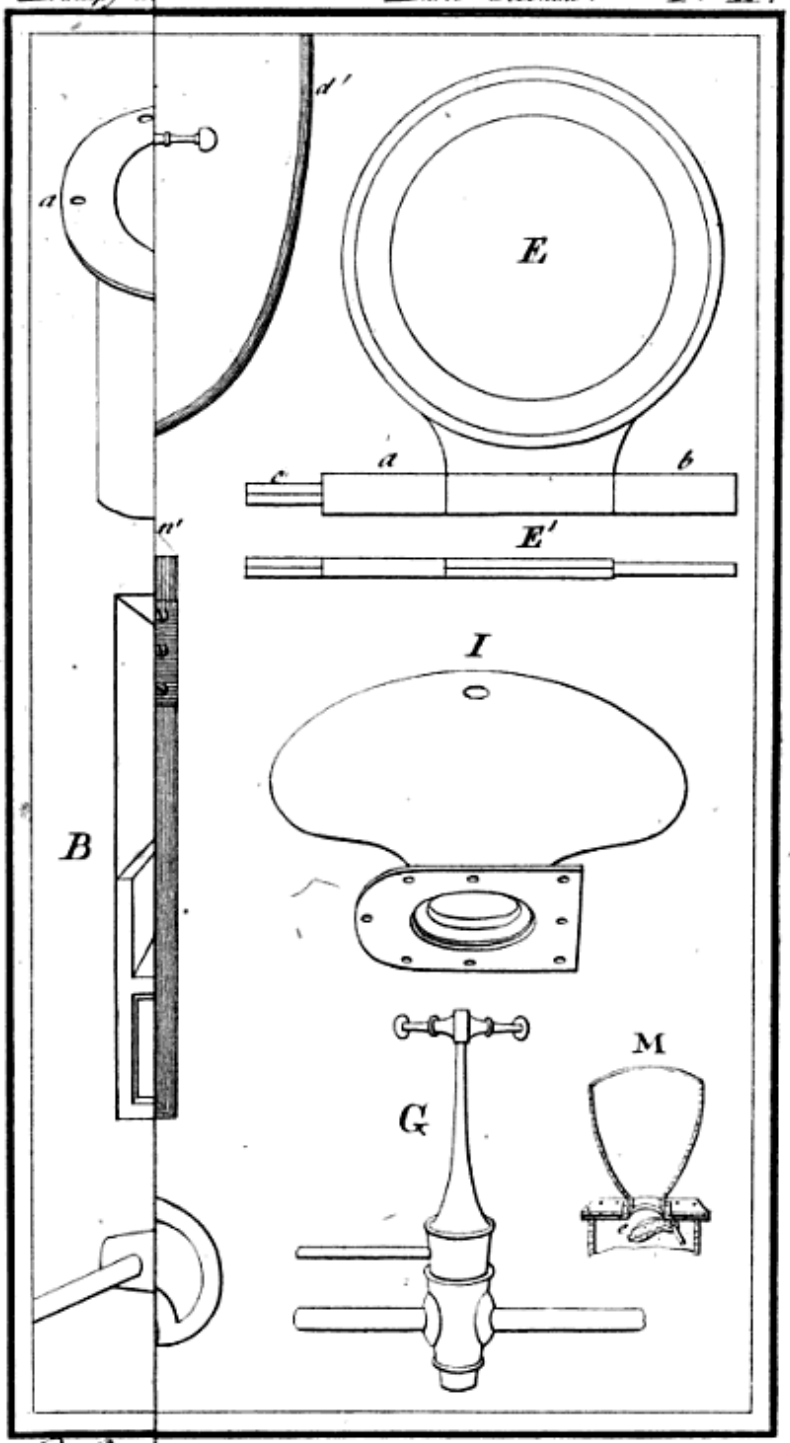
5832977

Digitized by Google



Digitized by Google

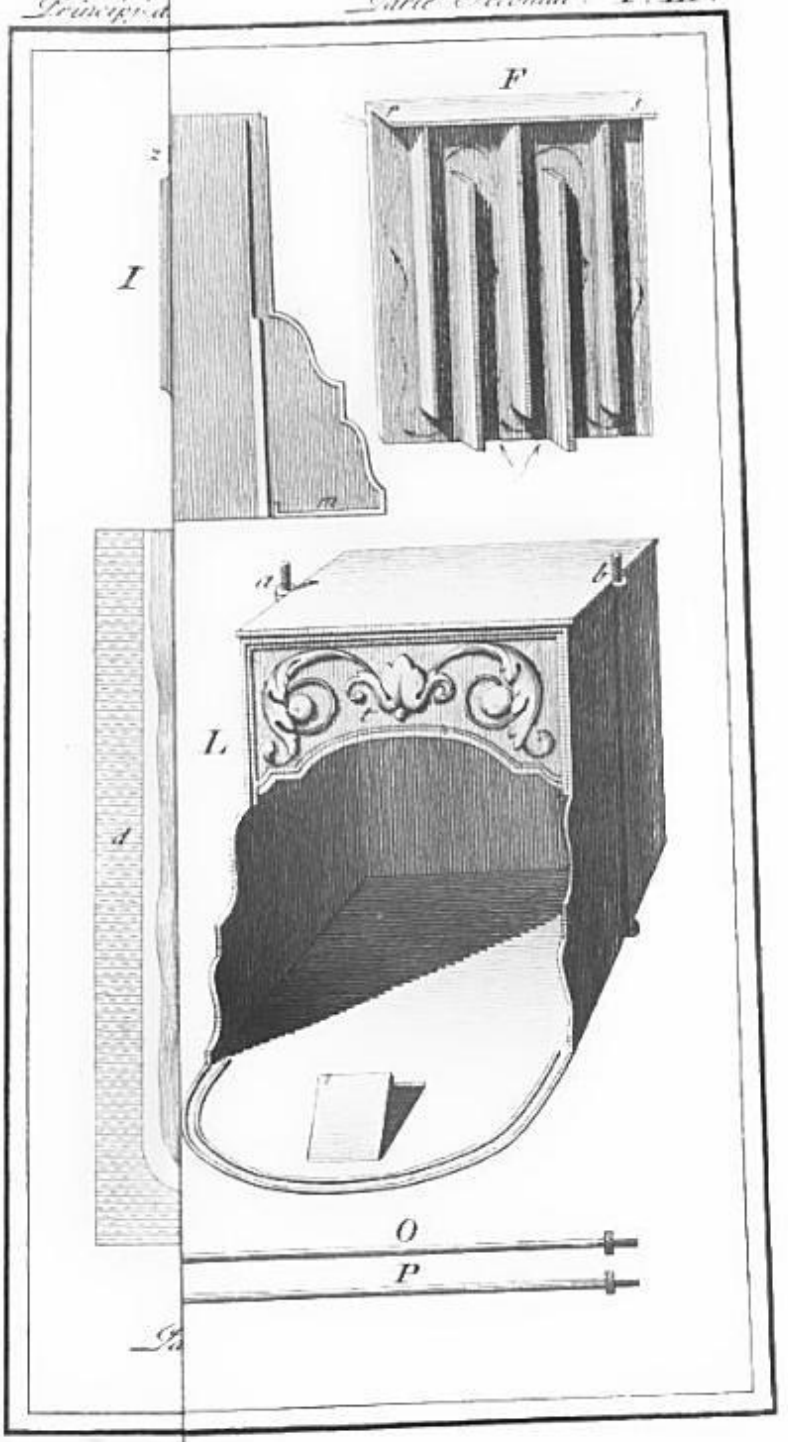
Digitized by Google



Gio Bat. 1798.

Digitized by Google

Digitized by Google



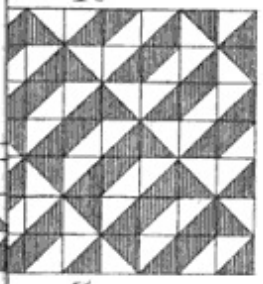
Digitized by Google

Digitized by Google

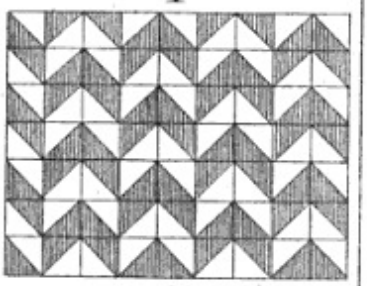
C

1 2	18. 20	33. 35	50. 52
	17. 19	34. 36	49. 51
	16. 34	39. 61	24. 46
	13. 33	40. 62	21. 47
	14. 36	37. 63	22. 48
5 6	15. 33	38. 64	23. 45
	28. 38		
	25. 39		
9 10	26. 60		
	27. 37		
13 14			

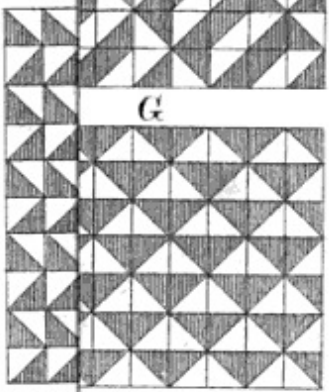
K



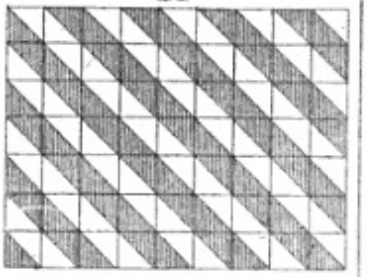
I



G

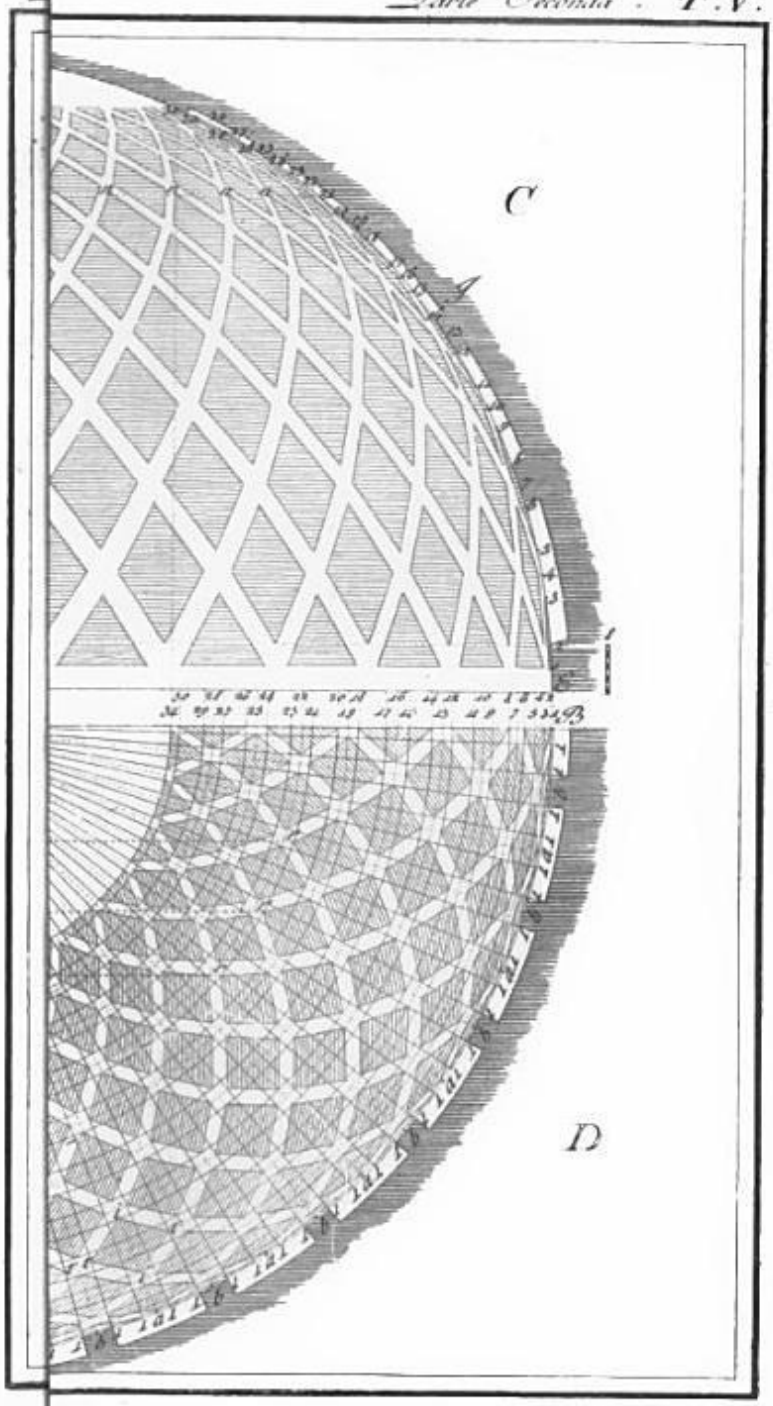


H



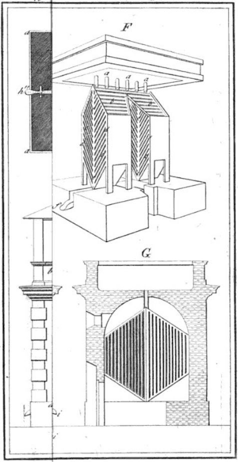
Digitized by Google

Digitized by Google



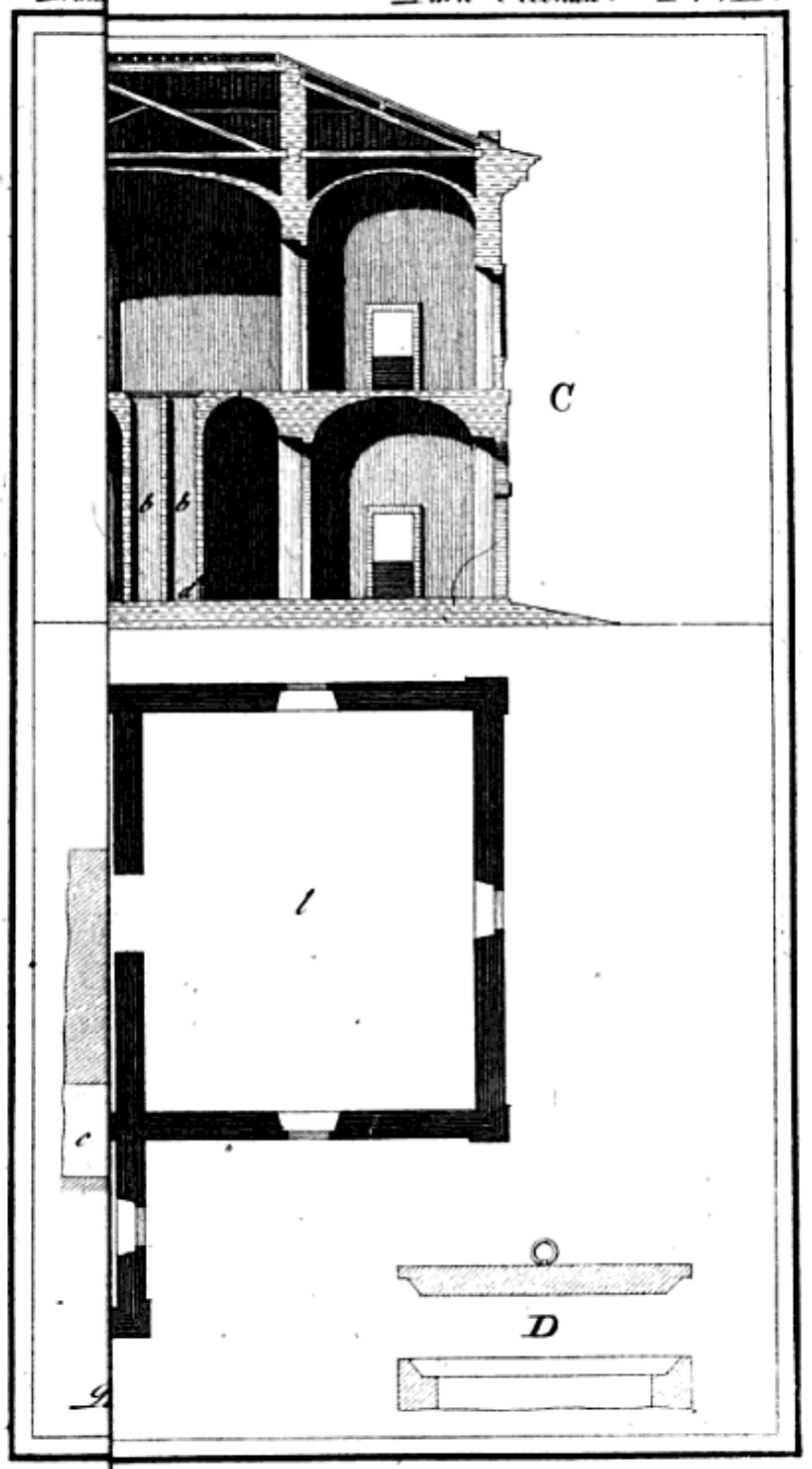
Digitized by Google

Digitized by Google



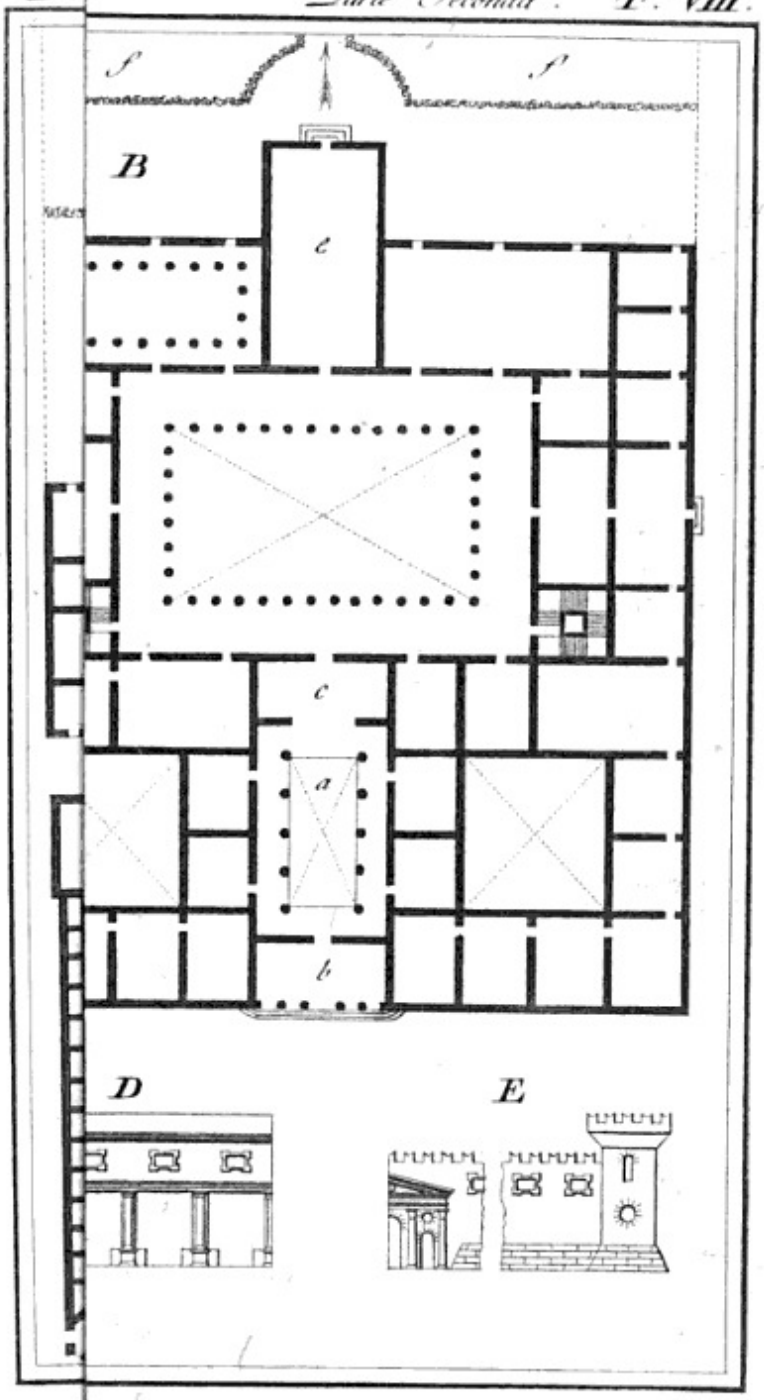
Digitized by Google

Digitized by Google



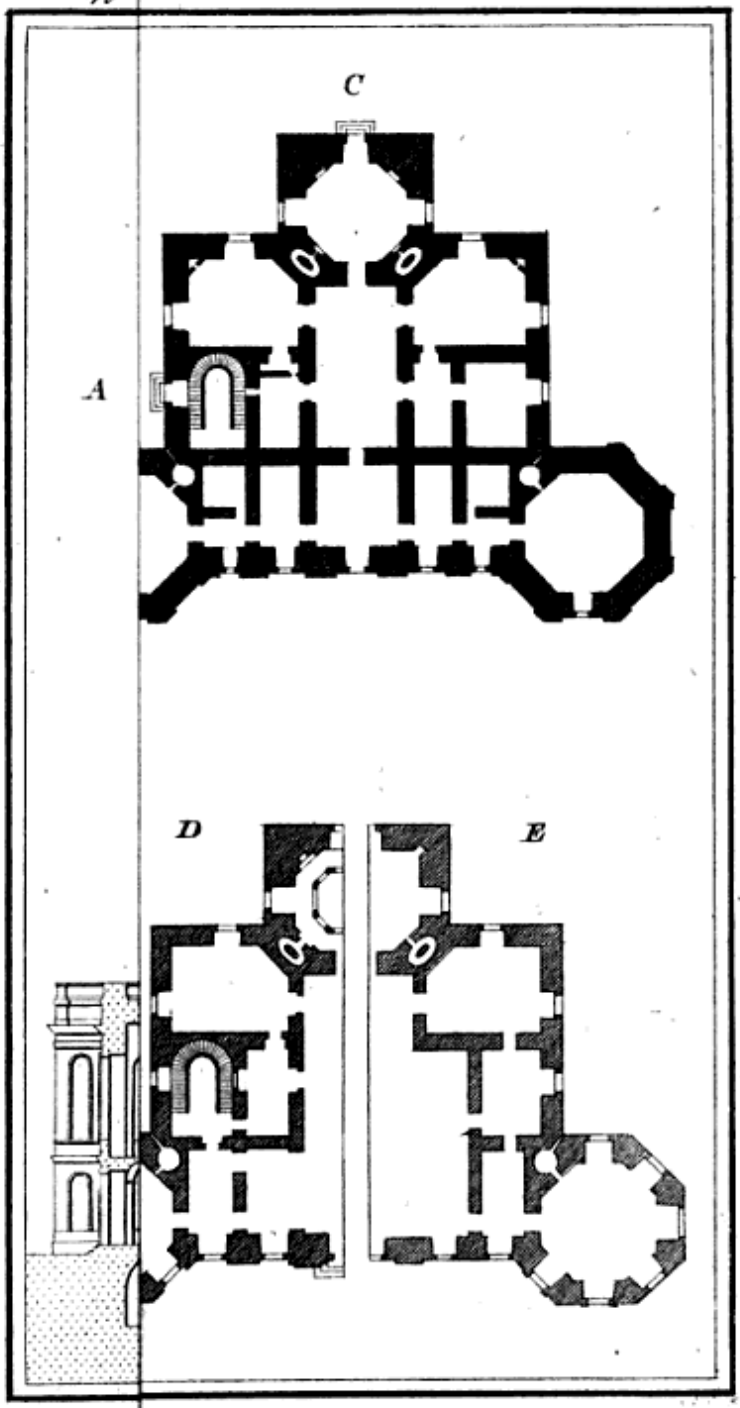
Digitized by Google

Digitized by Google



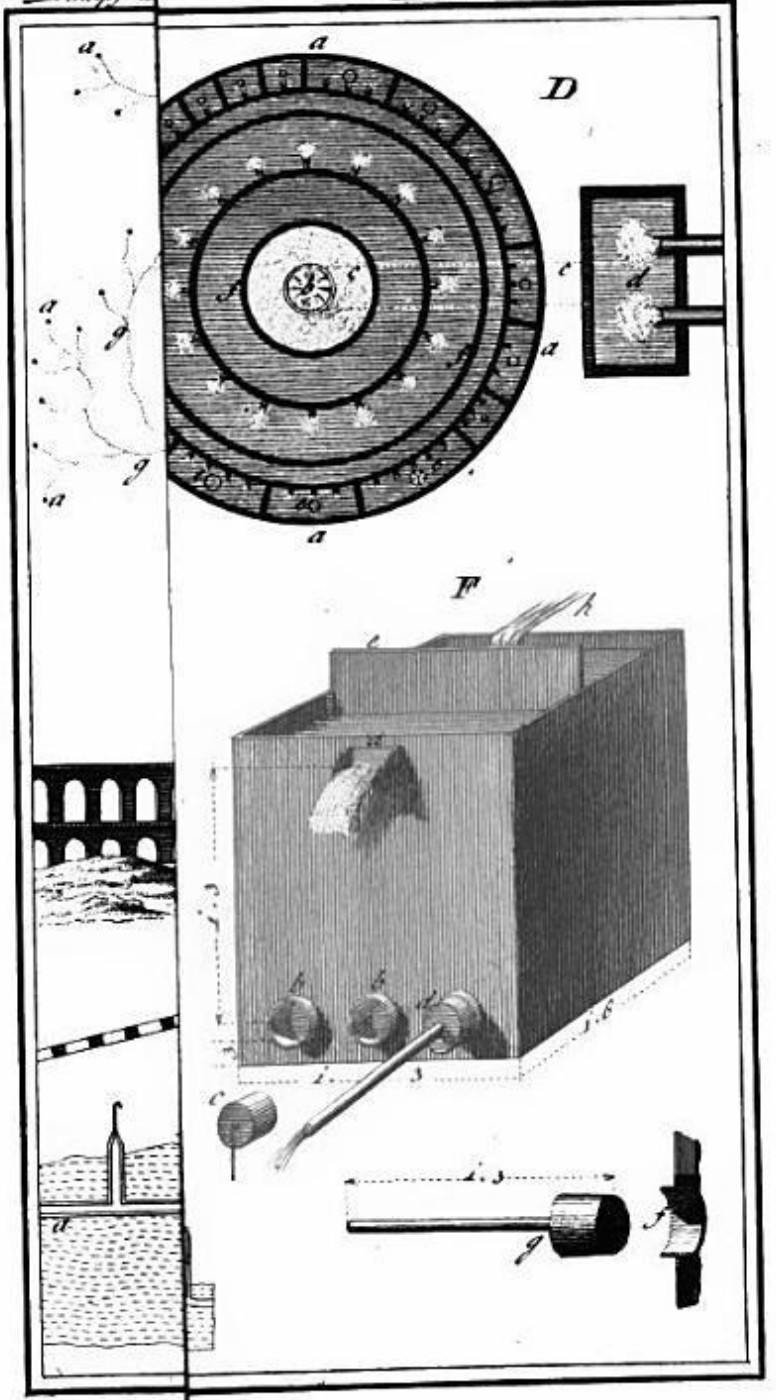
Digitized by Google

Digitized by Google

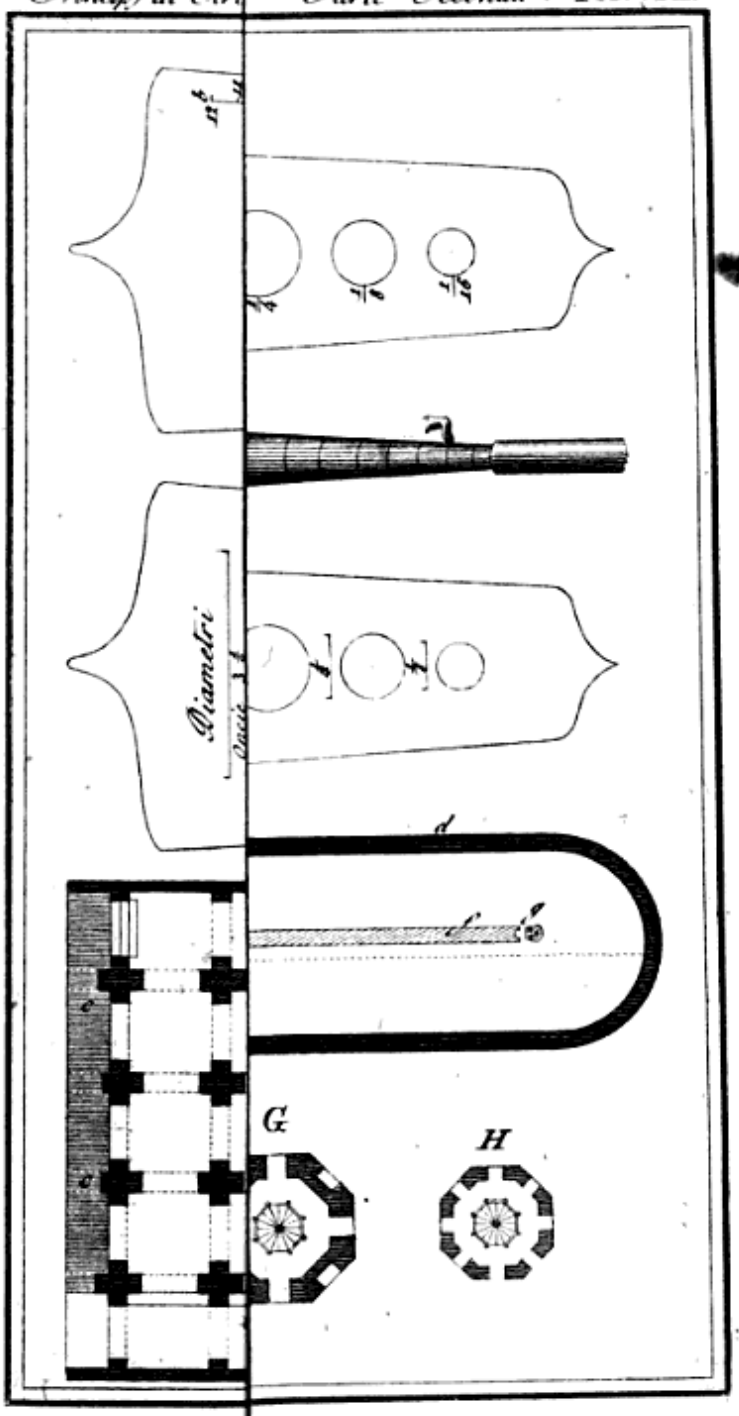


Digitized by Google

Digitized by Google

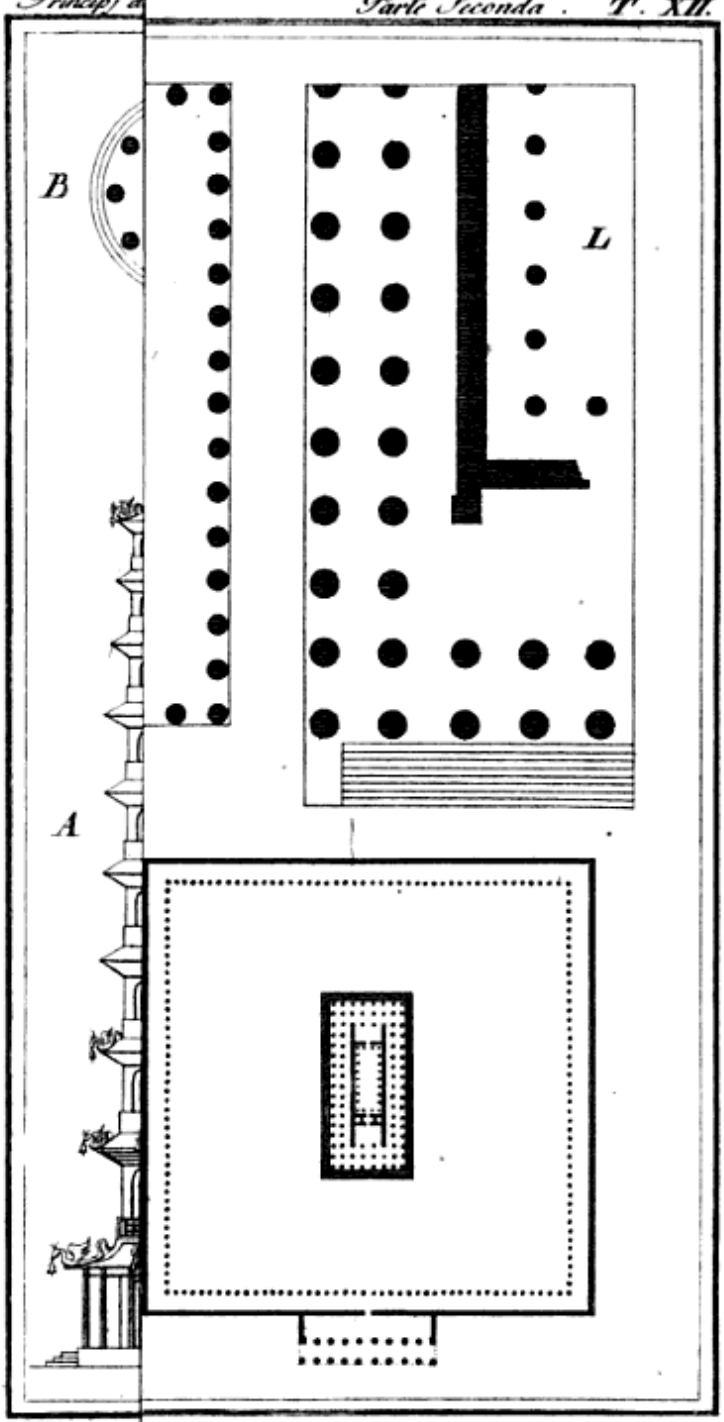

D
F

Digitized by Google



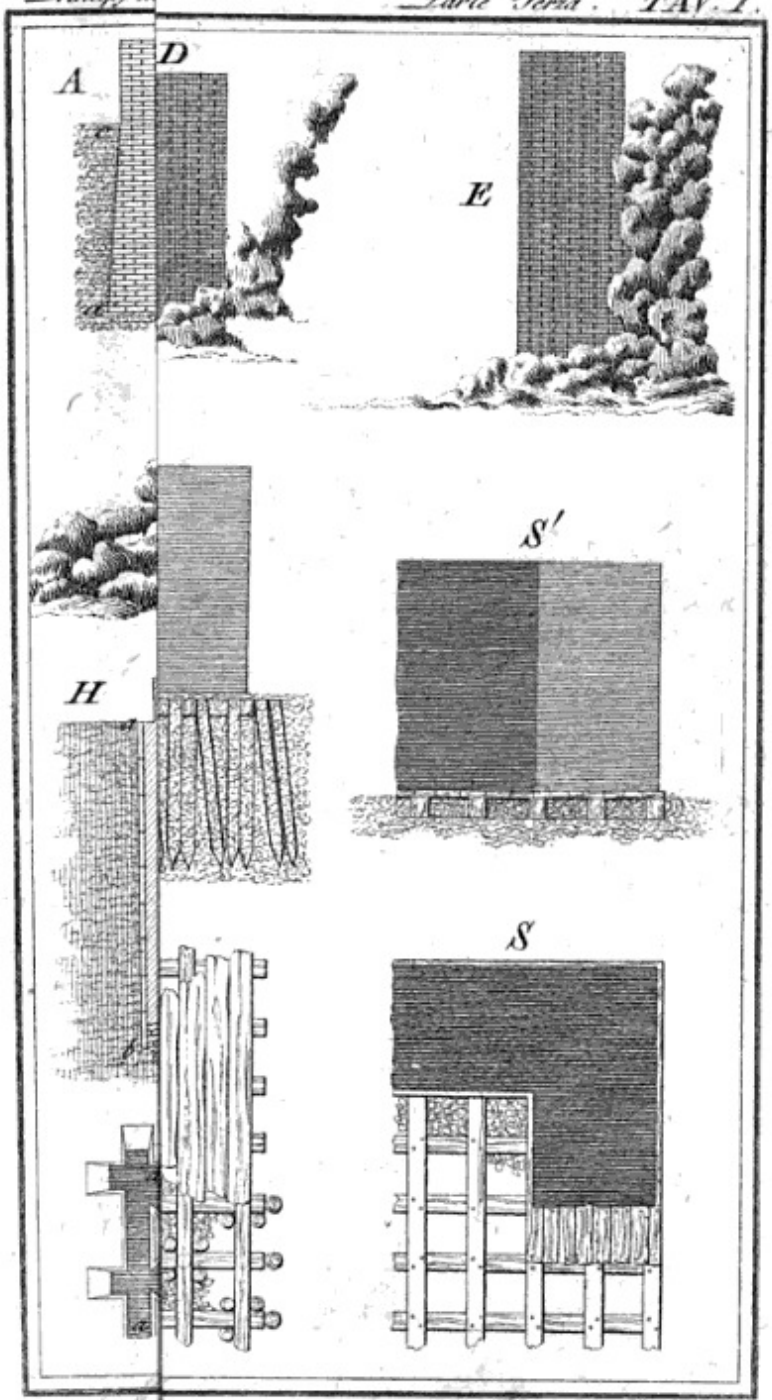
Digitized by Google

Digitized by Google



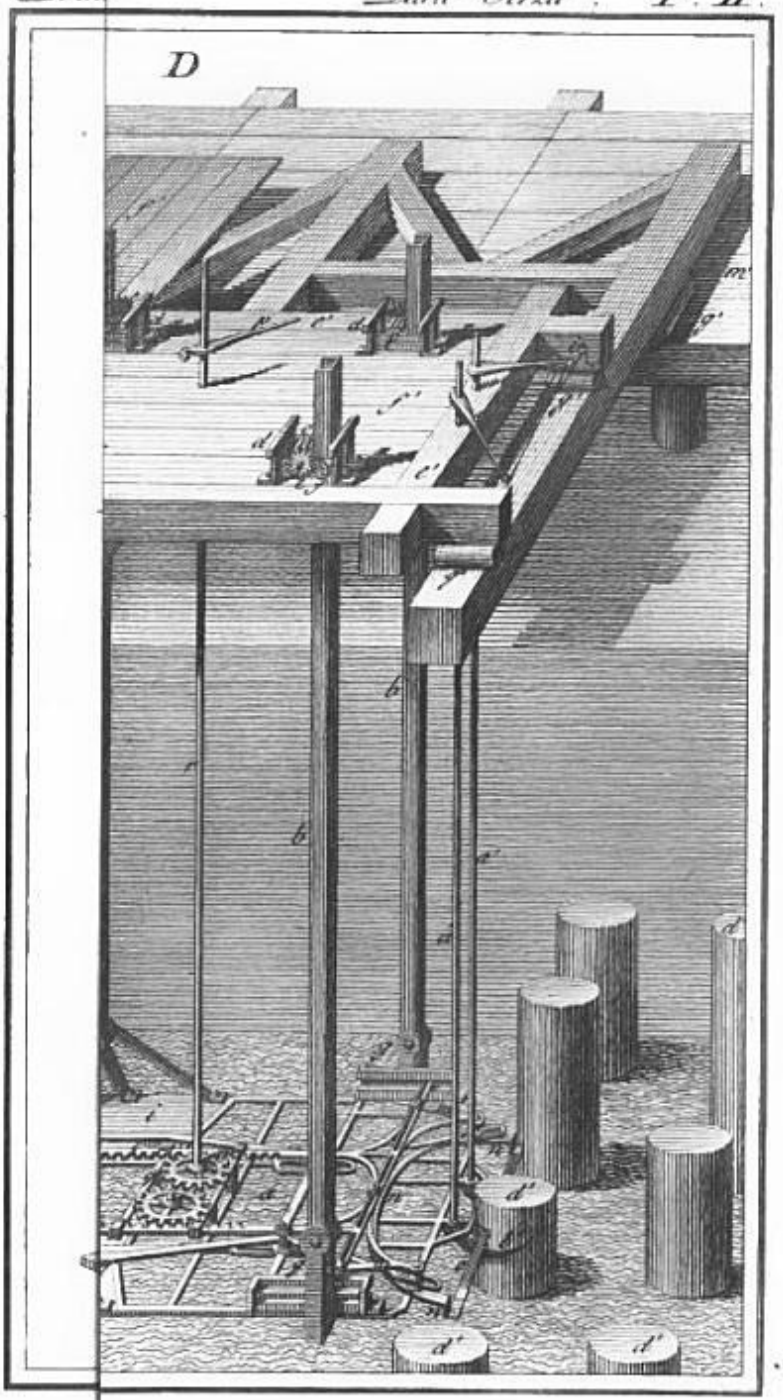
Digitized by Google

Digitized by Google



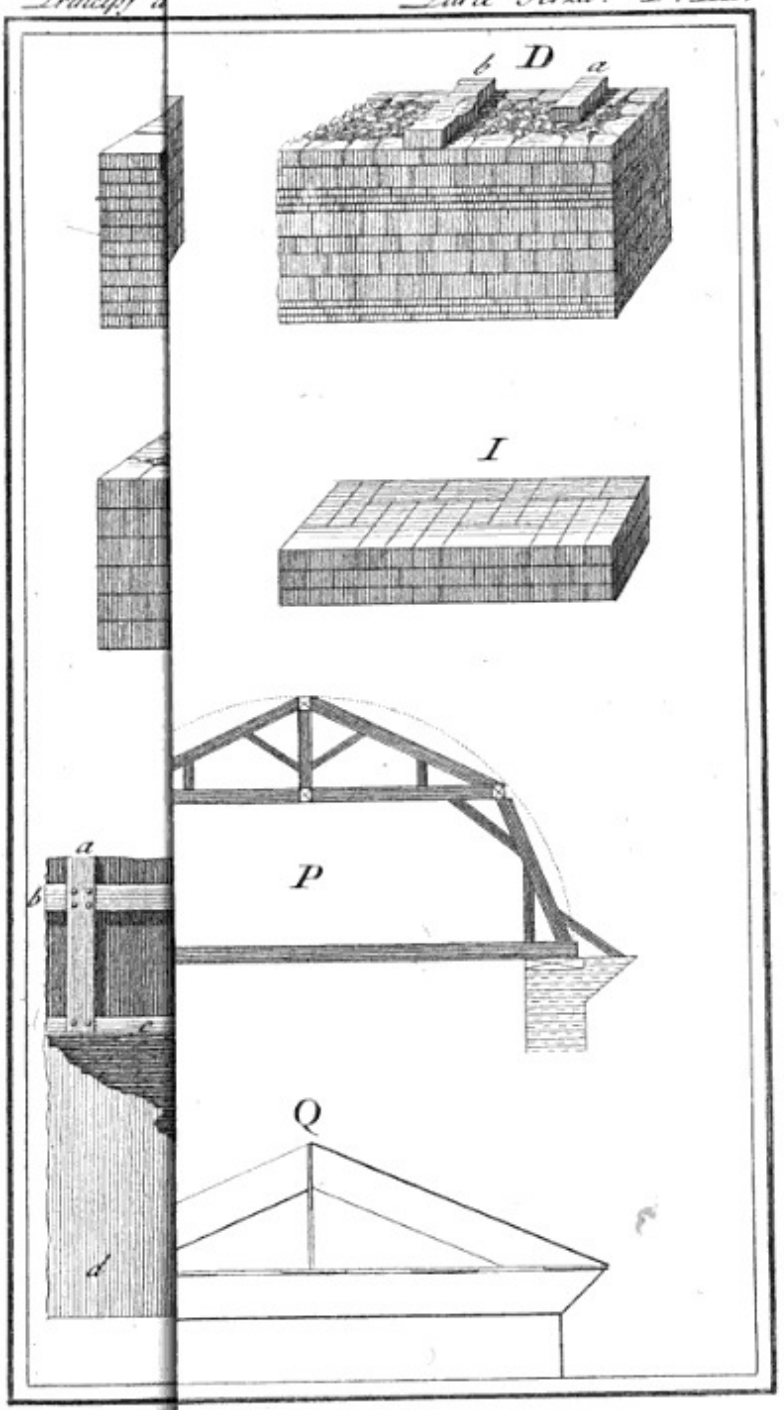
Digitized by Google

Digitized by Google



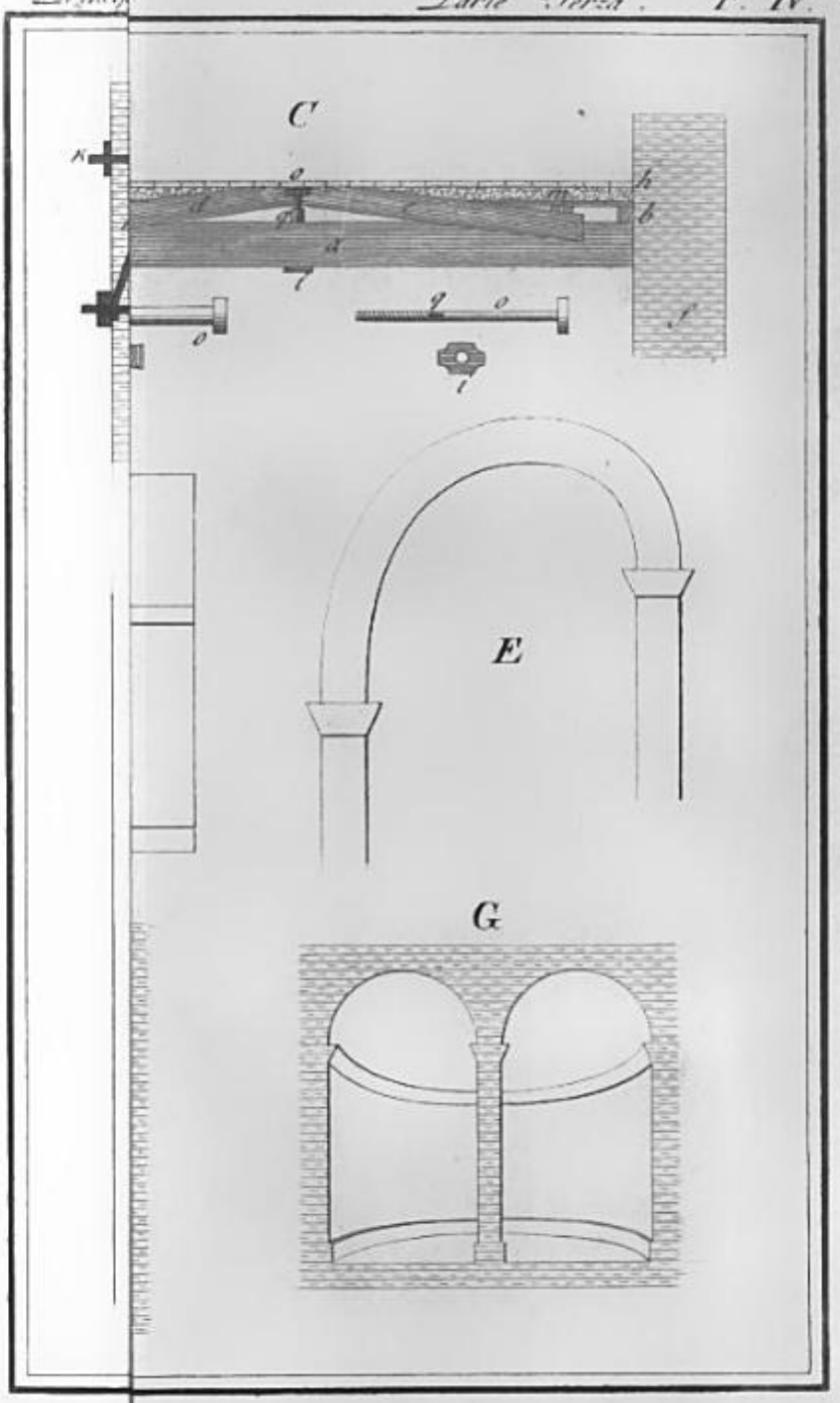
Digitized by Google

Digitized by Google



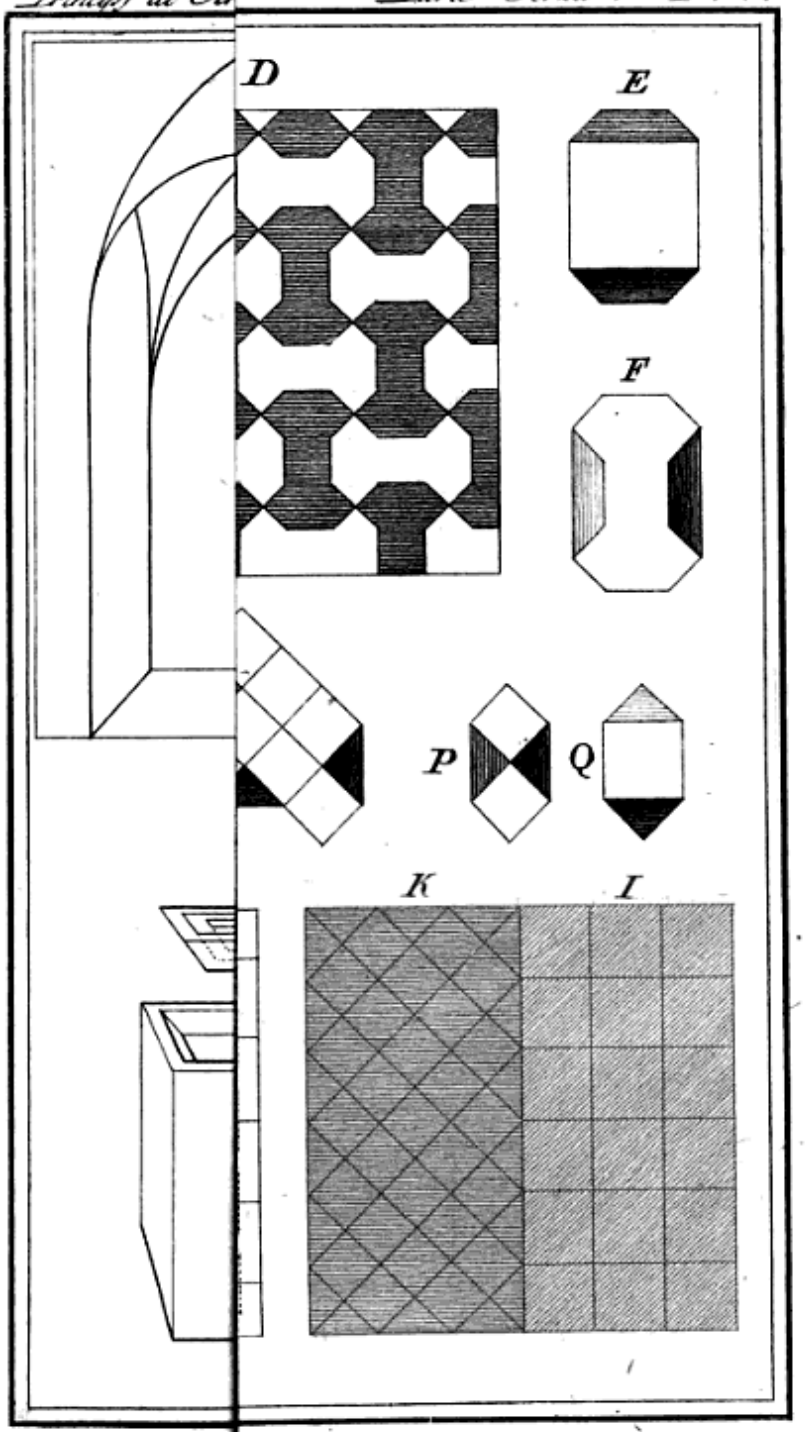
Digitized by Google

Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google